

**DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO GENERALE NELLA RIUNIONE
DEL 27 APRILE 2016**

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

IL CONSIGLIO GENERALE: Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 28 gennaio 2016 con la quale è stato autorizzato l’affidamento alla Società ACI Informatica SpA dell’incarico di predisporre uno studio di fattibilità in materia di progettazione, realizzazione, commercializzazione e diffusione della rivista sociale dell’ACI “L’Automobile” nel nuovo formato cartaceo e digitale, con riconoscimento alla stessa Società, a titolo di rimborso dei costi sostenuti e previa relativa rendicontazione, dell’importo massimo di €.244.000 IVA inclusa; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Attività Associative, Gestione e Sviluppo Reti del 26 aprile 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che la citata Direzione, in esecuzione della predetta delibera, ha richiesto ad ACI Informatica di avviare le attività preliminari amministrative e tecnico-specialistiche che hanno portato alla realizzazione del prototipo del sito web e al lancio della rivista on line in data 5 aprile 2016, sulla base della linea editoriale definita dall’Ente; preso atto che la stessa ACI Informatica ha trasmesso la relazione tecnico-economica concernente la rendicontazione delle attività svolte, dalla quale si evince che, a fronte dell’importo di €.244.000, IVA inclusa, già autorizzato nella citata seduta del 28 gennaio 2016, la Società ha sostenuto ulteriori spese, per un importo complessivo pari a €.152.731, IVA esclusa, riferibili prevalentemente al lancio della rivista nel formato *on line* nonché ai relativi costi di comunicazione, marketing e promozione non compresi nel preventivo iniziale; preso atto peraltro che, nell’intento di consolidare la base sociale e di promuovere lo sviluppo associativo, il progetto editoriale predisposto dalla stessa Società ACI Informatica prevede inoltre: - la diffusione ai Soci dell’Ente della rivista “L’Automobile” nella versione digitale, per un quantitativo complessivo stimato in circa n. 2.420.000 copie digitali fino al mese di dicembre 2016; - la pubblicazione di circa n.80.000 copie cartacee da diffondere in occasione del prossimo Gran Premio di Formula 1 di Monza ed a favore dei partner istituzionali, della Federazione e dei Soci dell’ACI; - la distribuzione del periodico, a cura ed onere della Società ACI Informatica, anche attraverso le principali edicole delle più importanti città, privilegiando i centri cittadini, gli aeroporti, le stazioni ferroviarie, secondo il previsto piano di diffusione capillare, per un totale stimato di 75.000 copie cartacee; preso atto altresì che, relativamente agli aspetti economici dell’operazione come sopra descritta, il costo da rimborsare ad ACI Informatica per ciascuna copia digitale, ammonta a €.0,20, IVA esclusa, e che il costo della copia cartacea della rivista, da diffondere in occasione del prossimo Gran Premio di Formula 1 di Monza ed a favore dei partner istituzionali, della Federazione e dei Soci dell’ACI, è pari a €.0,76, IVA assolta dall’Editore ex art. 74 DPR n.633/72; preso atto inoltre che la differenza di costo che emerge tra la rivista digitale e quella cartacea è dovuta esclusivamente agli oneri sostenuti per carta, stampa e relativa diffusione e che eventuali ricavi derivanti dalla pubblicità sulla rivista saranno gestiti dalla Società ACI Informatica

SpA ai sensi della Convenzione in essere con l'ACI, approvata con deliberazione adottata nella riunione del 29 ottobre 2014; vista la proposta conseguentemente formulata dalla Direzione Centrale Attività Associative, Gestione e Sviluppo Reti concernente il riconoscimento ad ACI Informatica SpA dei seguenti importi massimi: - A) €152.731, IVA esclusa, a titolo di integrale rimborso dei costi sostenuti dalla Società per la predisposizione ed il lancio in formato on line della rivista "L'Automobile" a far data dal 5 aprile 2016; - B) €487.791, IVA esclusa, a copertura delle spese operative correlate alle attività redazionali ed ai costi di set up necessari per l'implementazione dell'edizione digitale del magazine; - C) €484.319, IVA esclusa, quale importo complessivo massimo stimato per l'acquisto, al costo unitario di €0,20, IVA esclusa, di un totale di circa n.2.420.000 copie digitali della rivista nel periodo settembre - dicembre 2016; - D) €60.754, IVA assolta all'origine, quale importo complessivo massimo stimato corrispondente all'acquisto, al costo unitario di €0,76, IVA esclusa, di circa n.80.000 copie cartacee della rivista da diffondere in occasione del prossimo Gran Premio di Formula 1 di Monza ed a favore dei partner istituzionali, della Federazione e dei Soci dell'ACI; tenuto conto che la diffusione della rivista sociale anche nel formato digitale è necessaria al fine di raggiungere efficacemente le diverse componenti della compagine associativa e, conseguentemente, di consolidare le relazioni con i Soci, assicurando altresì ampia visibilità, oltre che alle principali novità del settore automotive, alle iniziative poste in essere dalla Federazione; **autorizza** il riconoscimento alla Società ACI Informatica dei seguenti importi massimi: - A) €152.731, IVA esclusa, a titolo di integrale rimborso dei costi sostenuti dalla Società per la predisposizione ed il lancio in formato on line della rivista "L'Automobile" a far data dal 5 aprile 2016; - B) €487.791, IVA esclusa, a copertura delle spese operative correlate alle attività redazionali ed ai costi di set up necessari per l'implementazione dell'edizione digitale del magazine; - C) €484.319, IVA esclusa, quale importo complessivo massimo stimato per l'acquisto da parte dell'ACI, al costo unitario di €0,20, IVA esclusa, di un totale massimo di circa n.2.420.000 copie digitali della rivista nel periodo settembre/dicembre 2016; - D) €60.754, IVA assolta all'origine, quale importo complessivo massimo stimato corrispondente all'acquisto, sempre da parte dell'Ente, al costo unitario di €0,76, IVA esclusa, di circa n.80.000 copie cartacee della rivista da diffondere in occasione del prossimo Gran Premio di Formula 1 di Monza ed a favore dei partner istituzionali, della Federazione e dei Soci dell'ACI. La relativa spesa trova copertura nei seguenti Conti del budget di gestione assegnato per l'anno 2016 alla Direzione Attività Associative, Gestione e Sviluppo Reti: - €152.731, IVA esclusa, e €487.791, IVA esclusa, nel Conto 410714003 "Servizi editoriali, spese tipografiche ed editing"; - €484.319, IVA esclusa, nel Conto 410714004 "Riviste per i Soci"; - €60.754, IVA assolta all'origine, nel Conto 410714005 "Riviste per i Soci OR.". (Astenuto: Sticchi Damiani)

2) "Viste le deliberazioni adottate nella seduta del 10 aprile 2013 con le quali è stata autorizzata la stipula di due Convenzioni triennali tra l'ACI e la Società ACI Global SpA, partecipata dall'Ente nella misura del 100% del capitale sociale, aventi ad oggetto, l'una, l'assistenza tecnica ed il soccorso stradale ai Soci e, l'altra, l'acquisizione, per il tramite della stessa Società ACI Global, delle

prestazioni di natura assicurativa a beneficio dei Soci medesimi; vista altresì la deliberazione adottata nella riunione del 16 dicembre 2015 con la quale, in prossimità della scadenza di dette Convenzioni al 31 dicembre 2015 e nelle more del completamento delle attività di studio e di analisi finalizzate al successivo affidamento dei servizi in parola, è stata autorizzata la prosecuzione del rapporto tra ACI e la Società ACI Global Spa per il periodo 1° gennaio - 30 giugno 2016 alle medesime condizioni economiche e tecniche già in essere; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Attività Associative, Gestione e Sviluppo Reti del 21 aprile 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, *che* al fine di dare esecuzione a quanto previsto dall'art. 4, lett. g), dello Statuto ACI, è stato acquisito dall'Ente il parere di un primario Studio legale, incaricato dalla stessa ACI Global, che chiarisce il perimetro normativo di riferimento ed evidenzia come la Società offra un servizio avente caratteristiche di unicità nel mercato delle prestazioni di assistenza alla persona ed alla mobilità; preso atto che, nell'ambito di detto parere, sono evidenziati gli elementi che soddisfano il suddetto requisito di unicità sotto i seguenti duplici profili: - diffusa capillarità della rete di assistenza ACI Global sull'intero territorio nazionale nonché presenza di un network di assistenza anche a livello europeo, in virtù della partnership con ARC Europe Group e della collaborazione in essere con la Fédération Internationale Automobile - FIA e con la Global Mobility Alliance - GMA, che ne valorizzano la specificità e la peculiarità; - assistenza "multi-servizio", che si concretizza nell'organizzazione di un articolato complesso di prestazioni multiple, connesse e correlate con l'attività di assistenza strettamente tecnica; preso atto che gli elementi sopra richiamati esplicitano l'unicità dell'offerta del "multi-servizio" ACI Global quale unico soggetto in grado di garantire una siffatta tipologia e complessità di proposte permettendo il ricorso alla stessa Società, in base all'art. 63, lett.b) del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50 (ex art.57, lett. b), del d.lgs. n.163/2006 e s.m.i.) e degli artt. 50 e 32 della Direttiva 2014/24/UE recepiti con legge delega n.11 del 28 gennaio 2016; preso atto altresì che, in relazione all'attività istruttoria svolta dalla citata Direzione Centrale Attività Associative, Gestione e Sviluppo Reti, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, nella seduta dell'8 ottobre 2015, ha rilevato l'opportunità di integrare, sotto l'aspetto economico, il suddetto quadro giuridico con un'analisi di mercato condotta da una Società di revisione; preso atto al riguardo che la Società KPMG, conseguentemente interpellata dalla Direzione medesima, ha attestato, in relazione al predetto profilo economico, la convenienza del ricorso ad ACI Global per la fornitura dei servizi ai Soci e ha rilasciato una "fairness letter", nella quale si conferma la congruità delle tariffe anche con riferimento alle modalità di erogazione dei servizi multipli; visto lo schema di Protocollo di gestione predisposto dalla citata Direzione, alla luce degli elementi acquisiti nell'ambito dell'istruttoria sopra illustrata, con il quale sono disciplinate le condizioni dell'offerta da parte di ACI Global delle prestazioni multi-servizio richieste dall'ACI per soddisfare le esigenze di assistenza e mobilità dei Soci; preso atto al riguardo che tale schema, di durata triennale con decorrenza dal 1° luglio 2016 e scadenza al 30 giugno 2019, in ordine al quale è stato acquisito il parere dell'Avvocatura dell'Ente, prevede la ripartizione delle predette prestazioni in: - a) servizi alla persona; - b) servizi per la mobilità; - c) servizi di Contact Center, definendo, in relazione ai servizi stessi, la tariffa unitaria per singolo servizio, la gestione ed il

monitoraggio del rischio, il sistema di remunerazione, l'adozione di indicatori qualitativi ed il relativo monitoraggio e controllo della qualità; preso atto che lo stesso Protocollo introduce un modello di classificazione dei servizi scomposto secondo specifici requisiti che consentono una maggiore trasparenza e valorizzazione delle tariffe e che tale riclassificazione, basata sul numero delle prestazioni erogate a tariffa unitaria "a consumo", è stata definita secondo quanto stabilito per i servizi di natura assistenziale (soccorso stradale, traino, ecc.), dall'art. 5, c. 1 del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n.29 del 16 marzo 2009; preso atto altresì che i servizi di natura strettamente assicurativa, non ricompresi nella tabella allegato A del Protocollo, potranno essere acquisiti dall'ACI sul mercato mediante le procedure ad evidenza pubblica previste dalla vigente normativa; preso atto inoltre che il Protocollo, a fronte dell'introduzione della tariffa unitaria a consumo per la maggior parte dei servizi e del connesso rischio economico per l'ACI, prevede l'applicazione di un sistema di monitoraggio e di gestione dello stesso volto a garantire la sostenibilità economica complessiva e la continuità di erogazione del servizio ai Soci; preso atto inoltre che tale sistema di monitoraggio potrà essere attuato grazie a un idoneo presidio contabile e gestionale che consentirà l'osservazione costante dell'adeguatezza dei servizi erogati rispetto ai costi assunti e che, a tal fine, si renderà necessario implementare una funzione organizzativa di monitoraggio e di verifica delle prestazioni effettuate; preso atto altresì che il Protocollo medesimo introduce anche indicatori qualitativi, oggettivamente misurabili, attraverso l'adozione di un modello gestionale ampiamente diffuso, denominato "Service Level Agreement", che sottopone a monitoraggio continuativo i principali servizi rappresentativi di oltre il 90% delle prestazioni erogate, quali i servizi di Contact Center, di soccorso e di auto sostitutiva; preso atto che il modello di remunerazione correla le risultanze del sistema di qualità con le modalità di pagamento, secondo un criterio di penalità e premialità che potrà oscillare entro una forbice del +/-5% rispetto alla tariffa base e che gli indicatori di riferimento per l'applicazione del "bonus/malus" saranno modificabili su base annua, con possibilità di revisione periodica delle caratteristiche dei servizi e di adeguamento delle tariffe, sulla base dell'andamento tecnico e del livello di qualità del servizio reso; preso atto altresì, relativamente agli aspetti economici dell'intesa, che ad esito dell'analisi sviluppata dalla Direzione Attività Associate e Sviluppo e Gestione Reti in linea con l'andamento tecnico degli ultimi tre esercizi, il fabbisogno economico è stato stimato per il secondo semestre dell'anno in corso nell'importo massimo di €7.018.820,58, oltre IVA; preso atto infine che il corrispettivo complessivo da riconoscere alla Società per l'intero periodo di vigenza triennale del Protocollo di gestione, che sarà corrisposto dall'ACI alla Società ACI Global secondo i tempi, i termini e le modalità definiti nel Protocollo medesimo, è stimato in €42.112.923,40, oltre IVA; tenuto conto che l'impostazione dello schema di Protocollo di gestione è suscettibile di determinare vantaggi in termini di flessibilità nella composizione e nella proposizione dell'offerta, nonché di capacità di adeguamento dei prezzi per tipologia di servizio e per segmento-obiettivo; considerato inoltre che la riclassificazione delle tariffe e il modello di remunerazione dei servizi consentono una composizione degli stessi più flessibile e maggiormente rispondente alle mutevoli necessità del Socio e della Federazione, in una logica di sviluppo dei prodotti per segmenti socio-demografici

evoluti o per specifici ambiti territoriali, con possibilità di aggregare, in relazione alle prossime campagne associative, più moduli opzionali di servizi anche a carattere locale, al fine di rispondere con maggiore efficacia e duttilità alle emergenti esigenze di mercato; tenuto conto infine che la prevista vigenza triennale del Protocollo consente di perfezionare, nel medio termine, i processi gestionali relativi ai servizi in essere ed a quelli di prossimo lancio sul mercato, oltre che di migliorare la qualità del servizio reso ai Soci e di consolidare il ruolo della Federazione degli Automobile Club, attraverso funzioni sempre più di “sistema” tra la rete degli AC e delle Delegazioni da un lato, e quella dei Centri Delegati affiliati ad ACI Global dall’altro, ambedue a sostegno della mobilità nazionale e locale; ravvisata la necessità di continuare a fornire ai Soci, senza soluzione di continuità i servizi finora prestati a loro favore, con particolare riferimento a quelli di soccorso stradale, da erogare nel puntuale rispetto dei livelli standard di qualità definiti, oltre che di garantire agli stessi le assistenze previste dai vigenti regolamenti associativi; **autorizza** la stipula del Protocollo di gestione tra l’ACI e la Società ACI Global SpA di durata triennale dal 1° luglio 2016 al 30 giugno 2019, comprensivo degli allegati A, B e C relativi, rispettivamente, alle tipologie e tariffe unitarie dei servizi, ai livelli di qualità “Service Level Agreement” ed al trattamento dei dati personali dei Soci, in conformità allo schema allegato al verbale del presente seduta sotto la lett. A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente** ai fini della sottoscrizione dello stesso, con facoltà di apportare modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento dell’atto medesimo; **autorizza** il riconoscimento alla stessa Società ACI Global dell’importo complessivo massimo di €42.112.923,40, oltre IVA, quale corrispettivo per il complesso dei servizi che la Società in parola dovrà erogare ai Soci dell’ACI a partire dal 1° luglio 2016, data di decorrenza del Protocollo, fino al 30 giugno 2019, data di scadenza del Protocollo medesimo. La spesa relativa al secondo semestre 2016, non superiore all’importo complessivo massimo di €7.018.820,58, oltre IVA, trova copertura nel Conto n. 410710001 “Spese per il Servizio Soccorso Stradale Soci” del Budget di gestione assegnato alla Direzione Centrale Attività associative, Gestione e Sviluppo Reti per l’anno 2016. Gli importi relativi agli anni 2017, 2018 e primo semestre 2019 verranno imputati ai competenti Conti di costo dei rispettivi esercizi.”. (Astenuti: Franzoni e Sartorelli)

3) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 22 luglio 2015 con la quale è stata autorizzata, con decorrenza dal 1° luglio 2015 e scadenza al 16 gennaio 2016, la proroga della Convenzione in essere tra l’Ente e la Regione Lazio relativa al funzionamento del Centro di infomobilità “Luce Verde- Regione Lazio” in funzione del successivo subentro dell’Azienda Strade Lazio - ASTRAL SpA all’ACI nella realizzazione dei medesimi servizi; preso atto che con la medesima deliberazione è stata altresì autorizzata la stipula dell’Appendice contrattuale alla Convenzione in essere tra l’Ente ed ACI Infomobility SpA ai fini dell’affidamento alla stessa delle attività concernenti la proroga di cui sopra; vista al riguardo la nota della Direzione per l’Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo del 22 aprile 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che l’ACI, in ottemperanza agli impegni assunti con la Regione Lazio, ha svolto le attività necessarie a realizzare il citato passaggio ad ASTRAL dei servizi in parola,

garantendone la gestione fino al 16 gennaio 2016, nonché provvedendo ad avviare le procedure per la predisposizione del Contratto di Servizio tra la Regione Lazio e la stessa ASTRAL finalizzato a disciplinare gli aspetti amministrativo-gestionali del subentro della Società nel Servizio di Infomobilità regionale; preso atto inoltre che, nelle more della sottoscrizione del predetto Contratto di Servizio allo stato in corso di perfezionamento, ASTRAL, rilevata la necessità di disporre di ulteriore tempo per acquisire il know-how del progetto, ha rappresentato all'ACI, con nota del 22 dicembre 2015, l'esigenza di avvalersi dell'Ente per ulteriori tre mesi, prorogabili fino a sei, anche al fine di garantire la prosecuzione del servizio senza soluzione di continuità; preso atto che l'ACI, in riscontro a tale richiesta, ha formulato, con nota trasmessa via PEC in data 12 gennaio 2016, la propria disponibilità a prorogare ulteriormente, a decorrere dal 17 gennaio 2016, le attività gestionali del servizio e ad affiancare ASTRAL e che, ad esito delle intese successivamente intercorse con la Regione Lazio e con la medesima ASTRAL, è stato concordato di prorogare la collaborazione per il funzionamento del Servizio di Infomobilità regionale fino al 31 dicembre 2016; visto lo schema di Accordo a tal fine predisposto dalla competente Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura dell'Ente; preso atto che detto schema, da stipulare tra l'Ente e la ASTRAL SpA, prevede, in particolare: - a) relativamente al periodo 17 gennaio-30 aprile 2016, la prosecuzione delle attività svolte dall'ACI nell'ambito del Servizio di Infomobilità regionale, così come descritte negli Allegati tecnici alla Convenzione già in essere tra l'Ente e la Regione Lazio; - b) relativamente al periodo 1 maggio-31 dicembre 2016, il supporto operativo dell'ACI ad ASTRAL finalizzato al raggiungimento da parte della stessa Società dell'autonoma gestione delle attività del Centro; preso atto degli aspetti economici dell'iniziativa, con particolare riferimento agli importi massimi di € 380.000, oltre IVA, e di €.268.334, oltre IVA, che ASTRAL si impegna a riconoscere all'Ente, a titolo di rimborso dei costi sostenuti, con riferimento, rispettivamente, ai suddetti periodi 17 gennaio-30 aprile 2016 e 1 maggio-31 dicembre 2016, pari all'importo complessivo di €.648.334, oltre IVA; preso atto inoltre che, ai fini dello svolgimento delle attività in questione, l'Ente continuerà ad avvalersi di ACI Infomobility SpA e che a tale fine è stato predisposto, con riferimento al medesimo periodo 17 gennaio-31 dicembre 2016, l'Atto Aggiuntivo all'Appendice contrattuale relativa alla Convenzione in essere tra l'Ente e la stessa ACI Infomobility; ritenuto di aderire alla richiesta formulata dalla ASTRAL SpA in considerazione dell'esigenza di assicurare, senza soluzione di continuità, la prosecuzione dei servizi di infomobilità all'utenza a fronte del riconoscimento ad ACI Infomobility dell'importo complessivo massimo di €.698.334, oltre IVA, a titolo di rimborso dei costi sostenuti nel predetto arco temporale 17 gennaio-31 dicembre 2016, importo comprensivo della quota parte, pari a €.50.000, oltre IVA, dei costi di funzionamento della stessa ACI Infomobility; **autorizza**: - 1) la stipula dell'Accordo tra l'ACI e la ASTRAL SpA, con decorrenza dal 17 gennaio 2016 e scadenza al 31 dicembre 2016, nei termini di cui in premessa ed in conformità allo schema di atto che viene allegato al verbale della seduta sotto la lett. B) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; - 2) la stipula dell'Appendice contrattuale alla Convenzione in essere tra l'Ente ed ACI Infomobility SpA ai fini dell'affidamento alla stessa

Società delle attività relative al funzionamento del Centro di Infomobilità “Luce Verde- Regione Lazio” nel medesimo periodo 17 gennaio 2016-31 dicembre 2016, la cui validità rimane comunque subordinata alla sottoscrizione dell’Accordo di cui sopra tra ACI ed ASTRAL, in conformità allo schema di atto parimenti allegato al verbale della seduta sotto la lett. C) che costituisce anch’esso parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato** al Presidente per le relative sottoscrizioni con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento degli atti medesimi. La relativa spesa, pari all’importo complessivo di €.698.334, oltre IVA, riferita al rimborso ad ACI Infomobility dei costi di gestione della Centrale Operativa “Luce Verde-Regione Lazio” trova copertura, ad esito dell’approvazione del 1° Provvedimento di rimodulazione del Budget annuale 2016 da parte dell’Assemblea del 27 aprile 2016, nel Conto di Costo 410716001 del budget di gestione assegnato per l’anno 2016 alla Direzione per l’Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo.”. (Astenuto: Re)

4) “Preso atto che in sede di rinnovo degli Organi di indirizzo - politico amministrativo dell’Automobile Club di Cosenza, l’Assemblea dei Soci ha nominato 9 membri del Consiglio Direttivo per il quadriennio 2013-2017, numero peraltro ritenuto conforme al parere del Consiglio di Stato del 6 luglio 2011 richiamato dalla sentenza del T.A.R. per la Calabria - Sezione II – del 22 gennaio 2015; preso atto, altresì che a seguito delle dimissioni di n.1 Componente e della successiva decadenza dalla carica di n.3 Componenti del medesimo Consiglio Direttivo per mancata continuità associativa nel corso del 2014, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 41 e 51 dello Statuto dell’Ente, l’Organo del Sodalizio ha operato con 5 Componenti su 9; preso atto che con e-mail del 26 aprile 2016, indirizzata al Presidente ed al Direttore dell’AC e trasmessa per conoscenza al Presidente ACI, il Dott. Giovanni Forciniti ha comunicato le proprie dimissioni con effetto immediato dalla carica di Componente del Consiglio Direttivo dell’Automobile Club di Cosenza per motivi di carattere personale; visto l’art. 54, comma 2, del vigente Statuto, secondo il quale per la validità dell’adunanza del Consiglio Direttivo occorre la presenza di almeno la metà più uno dei Componenti; preso atto che per effetto di tali ultime dimissioni, è venuto meno il necessario quorum costitutivo dell’Organo e conseguentemente si è determinata presso lo stesso AC una situazione di paralisi amministrativa, non potendo il Consiglio medesimo validamente adunarsi; tenuto conto che conseguentemente l’AC di Cosenza versa in una situazione tale da non consentire il perseguimento dei propri compiti e delle funzioni statutariamente previste; ravvisata la necessità di garantire al più presto il ripristino delle normali condizioni di corretto funzionamento presso l’Automobile Club, onde assicurare l’espletamento delle finalità statutarie e la puntuale erogazione dei servizi nei confronti dei Soci e degli automobilisti in generale, nell’interesse dello stesso AC e della Federazione nel suo complesso; rilevata la necessità di adottare idonei provvedimenti volti ad evitare il protrarsi della suddetta situazione di paralisi amministrativa in atto presso il Sodalizio; ritenuta la sussistenza dei gravi motivi di cui all’art.15, lett. e), dello Statuto, consistenti nell’oggettiva impossibilità per il Consiglio Direttivo di potersi validamente adunare e deliberare per effetto del venir meno del necessario quorum costitutivo; visto l’art. 65 dello Statuto; **delibera di proporre**

all'Amministrazione vigilante lo scioglimento del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Cosenza e la nomina di un Commissario Straordinario presso lo stesso Sodalizio per un periodo non superiore a dodici mesi; **conferisce mandato al Presidente** per la formale trasmissione della proposta all'Amministrazione vigilante medesima.”.

QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

IL CONSIGLIO GENERALE: Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Viste le deliberazioni adottate nelle riunioni del 16 dicembre 2015 e del 28 gennaio 2016 con le quali è stata adottata la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale, nonché definita la relativa consistenza del fabbisogno medesimo per l'anno 2016, il cui obbligo, sancito dall'art.39, comma 1, della legge n.449/1997, è richiamato dall'art.35, comma 4, del decreto legislativo n.165/2001 quale presupposto per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento; vista in proposito la nota della Direzione Centrale Risorse Umane del 18 aprile 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che la predetta programmazione, elaborata sulla base degli esiti dell'analisi organizzativa condotta sui processi e sui relativi carichi lavorativi, è stata adottata nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n.101/2013, convertito nella legge n.125/2013, che riconosce agli Enti aventi natura associativa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica, la facoltà di adeguarsi mediante propri Regolamenti ai principi generali del citato decreto legislativo n.165/2001 ed a quelli di razionalizzazione e contenimento della spesa, di cui all'art. 7, comma 3 dell'apposito Regolamento ACI approvato nelle riunioni del 17 dicembre 2013 e del 22 luglio 2015; preso atto della metodologia di lavoro utilizzata che, sulla base di una prima tracciatura dei nuovi assetti organizzativi periferici deliberati nella predetta seduta del 28 gennaio 2016, ha permesso di determinare i contingenti di personale nei relativi volumi complessivi; tenuto conto della necessità dell'Ente di adeguarsi agli obblighi sanciti dal Codice dell'Amministrazione Digitale - di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, modificato con decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 -, mediante l'adozione di architetture e piattaforme di nuova concezione; considerato che il progetto “Semplific@auto”, è allo stato in corso di integrale diffusione presso le unità organizzative periferiche e che in tale ambito sono in fase di progressivo completamento anche i conseguenti interventi di digitalizzazione dei documenti, di razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e di ridisegno dei processi; preso atto dell'esperita informativa alle Organizzazioni Sindacali Rappresentative in data 1° aprile 2016; **delibera** di adottare, in linea con il vigente Ordinamento dei Servizi ed alla luce delle modifiche intervenute a seguito dell'introduzione dei processi di digitalizzazione, la nuova programmazione di dettaglio del fabbisogno di personale non dirigente delle Direzioni Compartimentali, delle Aree Metropolitane, delle Direzioni Territoriali e delle Unità Territoriali non Dirigenziali per l'anno 2016. Tali contingenti, di cui alle tabelle allegate al verbale della presente seduta sotto la lett. D) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, saranno

rivisti work in progress attraverso periodiche ricognizioni. La competente Direzione Centrale Risorse Umane è incaricata di dare seguito all'attuazione della presente deliberazione, che assume efficacia dal 1° maggio 2016.”.

2) “Visto il vigente “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI” adottato, con deliberazioni del 17 dicembre 2013 e del 22 luglio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Risorse Umane prot.n.3173/16 del 18 aprile 2016 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che il citato Regolamento è finalizzato a conseguire, in linea con i principi generali della vigente legislazione in materia di riduzione della spesa, il mantenimento ed il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio dell'Ente attraverso la definizione e la realizzazione di obiettivi quantitativi di risparmio; preso atto che, a tal fine, l'art. 5 del Regolamento stesso stabilisce che nel triennio 2014-2016 devono essere operate riduzioni dei costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico, in misura non inferiore, per ciascuno degli esercizi interessati, alla percentuale del 10% rispetto ai costi sostenuti nell'anno 2010, ad esclusione delle spese direttamente riferite alla produzione di ricavi, in quanto non gravanti sull'economicità della gestione, nonché delle spese per la tutela, patrocinio e assistenza legale in giudizio dell'Ente; preso atto, altresì, che l'art.10, comma 2, del predetto Regolamento prevede che qualora i risparmi derivanti dagli interventi per la riduzione delle spese di funzionamento, previsti dal citato art.5, superino la percentuale del 13% rispetto alla spesa sostenuta nel 2010, la quota aggiuntiva rispetto a detta percentuale, certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti, può essere destinata nella misura massima del 15% alla contrattazione integrativa di Ente per l'attivazione di nuove iniziative di incremento dei servizi erogati all'utenza e di miglioramento qualitativo degli stessi, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art.4 del medesimo Regolamento; preso atto che, successivamente all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2015 da parte dell'Assemblea dell'Ente nel corso della seduta tenutasi nell'odierna giornata, il Collegio dei Revisori, effettuate le relative verifiche, ha rilasciato la certificazione attestante che, in ordine ai risparmi conseguiti nell'esercizio 2015, la base di calcolo dei fondi eventualmente destinabili alla contrattazione integrativa di Ente è pari a €7.269.570,51 e che, pertanto, l'importo massimo destinabile alla contrattazione integrativa di Ente, calcolato nella predetta percentuale del 15%, ammonta a €1.090.453,58; ravvisata l'opportunità, in considerazione dei risparmi conseguiti nell'anno 2015 per effetto delle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa, di destinare il predetto importo di €1.090.453,58, così come certificato dal Collegio dei Revisori, ad incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di Ente in funzione del miglioramento quali-quantitativo, con particolare riferimento ai progetti di semplificazione amministrativa ed innovazione dei servizi dell'Ente; informate le OO.SS; **delibera** di determinare, ai sensi dell'art. 10 comma 2, del “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI”, nell'importo complessivo di €1.090.453,58 la quota dei risparmi, di cui all'art.5, comma 1, dello stesso Regolamento, conseguiti nell'anno 2015 da

destinare alla contrattazione integrativa per l'attivazione di iniziative di incremento dei servizi erogati all'utenza e di miglioramento qualitativo dei medesimi, con particolare riferimento all'attività lavorativa connessa alle fasi del progetto di digitalizzazione dei documenti e dei processi lavorativi in linea con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale.”.

SCHEMA

PROTOCOLLO DI GESTIONE

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, Ente pubblico non economico a carattere associativo, con sede legale in Roma, via Marsala n. 8, C. F. 00493410583, P. IVA n. 00907501001, in persona del suo Presidente pro tempore Ing. Angelo Sticchi Damiani (di seguito "ACI");

e

ACI GLOBAL S.p.A., con Socio Unico Automobile Club d'Italia, con sede legale in Roma, via Stanislao Cannizzaro n.83/A, codice fiscale n.10698880159 - partita IVA n. 06601831008, in persona del suo Presidente pro tempore Dott. Aurelio Filippi Filippi (di seguito "ACI GLOBAL" ed insieme ad ACI le "Parti" o ciascuna singolarmente la "Parte");

premesso che:

1. ACI rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano del quale promuove e favorisce lo sviluppo;
2. ACI ha, tra le finalità istituzionali, quella di garantire ai propri Soci i servizi di assistenza tecnica, stradale, assicurativa di cui all'art. 4, lett. g) dello Statuto dell'Ente;
3. ACI Global è la Società, totalmente partecipata da ACI, costituita allo scopo di assicurare la realizzazione di parte delle finalità attribuite ad ACI dal proprio Statuto;
4. ACI Global, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto, include tra le proprie finalità: *"l'organizzazione, il coordinamento e la prestazione di servizi di assistenza relativi alla mobilità, e segnatamente quelli riguardanti l'assistenza ai veicoli, all'abitazione e alla persona ..; l'organizzazione e l'esercizio di centrali, di reti operative...; l'attività di noleggio...; l'attività di autotrasporto,...; nonché l'attività di autoriparazione...; si occupa, altresì, "dell'organizzazione e dell'esercizio di reti operative per l'attività di manutenzione delle strade con pulizia e lavaggio delle aree interessate da incidenti o altri eventi..." oltre che "dell'attività di commercio all'ingrosso, anche in via telematica, di mezzi di soccorso, ricambi e accessori per veicoli a motore, di ogni altro bene utilizzato nell'esecuzione dell'attività di manutenzione... e di gestione di officine di assistenza e riparazione meccanica e di carrozzeria e di ogni altra prodotto collegata o complementare..."*;
5. ACI Global si occupa della gestione per conto dell'Ente e in favore dei Soci, in forma integrata, di una molteplicità di servizi le cui caratteristiche di unicità tecnico-professionale sono assolutamente evidenti per i seguenti profili:
 - a. la diffusa capillarità della rete di assistenza, presente sull'intero territorio nazionale, oltre ad un *network* di assistenza a livello europeo in virtù della *partnership* con ARC Europe Group e la collaborazione con FIA (Fédération Internationale Automobile) e GMA (Global Mobility Alliance), che ne valorizzano la specificità e la peculiarità;
 - b. l'assistenza "multi-servizio", che si concretizza nell'organizzazione di un articolato complesso di prestazioni multiple, connesse e correlate con l'attività di assistenza tecnica propriamente detta, cui fa da corollario inscindibile;
6. le Convenzioni che in precedenza regolavano la prestazione di tali servizi, sottoscritte tra ACI e ACI Global il 9/05/2013, sono scadute il 31/12/2015;
7. nelle more della definizione della innovativa disciplina contenuta nel Protocollo di Gestione, coerente con la recente evoluzione normativa di cui al successivo punto 8, il Consiglio

Generale dell'Ente, nella seduta del 16/12/2015, ha prorogato per 6 (sei) mesi (fino al 30/06/2016) le Convenzioni sopracitate alle medesime condizioni;

8. le Parti hanno inteso regolamentare le condizioni dell'offerta del "multi-servizio" ricorrendo al regime innovativo di cui al presente Protocollo, rinvenendosi i presupposti di cui all'art. 63 lett. b) del Dlgs. del 18 aprile 2016 n. 50 (ex art. 57 lett. b del Dlgs 163/2006 e s.m.i.) e degli artt. 50 e 32 della Direttiva 2014/24/UE (recepiti con Legge Delega n. 11 del 28/01/2016, G.U. n.23 del 29/01/2016).
9. la natura tecnico-professionale dei servizi di cui al precedente punto 5. rientra nei requisiti indicati dall'art. 63 lett. b) del Dlgs 18/04/2016 n. 50;
10. le prestazioni oggetto della presente regolamentazione, riconducibili a servizi di assistenza cd. "multi-servizio" e, quindi, non assicurativi, sono state individuate ai sensi dell'art. 5 del regolamento IVASS (già ISVAP) n°29 del 16/03/2009.

Sulla base delle suesposte premesse che, con gli Allegati, devono considerarsi parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, le Parti regolamentano quanto segue.

Art. 1 – OGGETTO

- 1.1. Il presente Protocollo regola le condizioni dell'offerta da parte di ACI Global del multi-servizio domandato da ACI atto a soddisfare le esigenze di assistenza e mobilità dei Soci, secondo quanto indicato nell'art. 4 lett. g) dello Statuto dell'Ente e secondo quanto descritto negli Allegati al Protocollo stesso. Inoltre, regola i servizi di natura informativa e di promozione associativa che potranno essere richiesti da ACI.
- 1.2. I servizi di natura assistenziale oggetto del presente Protocollo sono raggruppati secondo le categorie di seguito riportate ed elencati nell'Allegato A (Servizi e tariffe):
 - a. servizi alla persona;
 - b. servizi per la mobilità;
 - c. servizi di Contact Center
- 1.3. I servizi di natura informativa e di promozione associativa oggetto del presente protocollo sono elencati nell'allegato A (Servizi e tariffe).

Art. 2 – OBBLIGHI DI ACI GLOBAL

- 2.1. ACI Global si impegna ad offrire ad ACI una struttura organizzativa - costituita essenzialmente dalla Rete delle Officine delegate e dai Contact Center - adeguata all'erogazione del multi-servizio oggetto del presente Protocollo, garantendo, allo stesso tempo, la continua innovazione tecnologica e operativa della stessa e il progressivo miglioramento dei livelli di qualità (SLA - Service Level Agreement – Allegato B).
- 2.2. Capillarità della Rete delle Officine delegate.
 - a. Per la viabilità autostradale, ACI Global garantisce la copertura del servizio sull'intera rete autostradale nazionale, con il rispetto di tutti i requisiti cogenti richiesti dalle Convenzioni stipulate dalla stessa con le Società Concessionarie autostradali.
 - b. Per la viabilità ordinaria, ACI Global garantisce la copertura del servizio su tutto il territorio nazionale, attraverso la Rete delle Officine delegate riportate nella lista e nella mappa georeferenziata di cui all'articolo 2.5..
- 2.3. Contact Center operativi 365 giorni l'anno/h24, adeguati ai volumi di traffico generati dai Soci ACI e gestiti direttamente da ACI Global; il ricorso a Centrali Esterne viene effettuato con piena ed esclusiva assunzione da parte di ACI Global di ogni responsabilità e onere correlati

all'utilizzo di tali Centrali. In ossequio all'art. 30 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 le operazioni di trattamento dati potranno essere effettuate solo da incaricati che operano sotto la diretta autorità del Titolare o del Responsabile, attenendosi alle istruzioni impartite.

- 2.4. Il mancato rispetto da parte di ACI Global dei requisiti organizzativi minimi richiesti (artt. 2.2. e 2.3.) potrà comportare l'applicazione di quanto disciplinato negli artt. 13 e 14 del presente Protocollo.
- 2.5. ACI Global si impegna ad offrire ad ACI il completo resoconto (reportistica) dell'espletamento delle attività oggetto del presente Protocollo ai fini delle azioni di monitoraggio da parte di ACI. In particolare:
 - a. per quanto riguarda le attività di Contact Center: *report* mensili comprovanti l'operatività e i livelli di multi-servizio previsti dal presente Protocollo; *report* attestanti le circostanze eccezionali che hanno motivato l'eventuale ricorso a Centrali estere per soddisfare picchi temporali di domanda (ad es., eventi tali da indurre richieste di assistenza non prevedibili);
 - b. per quanto riguarda la copertura territoriale delle Officine delegate: *report* mensile con evidenza di ogni aggiornamento della lista delle Officine delegate di cui al punto 2.2., contenente le informazioni che consentano ad ACI di valutare il rispetto del requisito di capillarità territoriale.
- 2.6. Dal momento del rilascio del sistema di Customer Relationship Management ACI (CRM ACI), ACI Global si impegna, inoltre, a:
 - a. fornire ad ACI, con cadenza giornaliera, un flusso di dati riguardanti le attività di assistenza effettuate e previste dal presente Protocollo al fine di garantire il costante aggiornamento delle informazioni sul multi-servizio gestito per i Soci;
 - b. utilizzare la piattaforma, resa disponibile da ACI, per le attività di *customer care*, di post vendita e per i servizi di promozione associativa;
- 2.7. ACI Global si impegna a garantire il corretto operato delle Officine delegate e si impegna ad adottare misure adeguate per la prevenzione e la repressione di eventuali frodi; tali misure e le relative attività verranno comunicate ad ACI con cadenza semestrale salvo specifica diversa richiesta da parte di ACI.
- 2.8. ACI Global si impegna a garantire ad ACI l'esatto e puntuale adempimento del presente Protocollo e degli Allegati che ne costituiscono parte integrante, tenendo a proprio integrale carico ogni relativo rischio ed esonerando espressamente ACI, limitatamente alle proprie obbligazioni, da ogni responsabilità nei confronti del personale, dei fornitori, dell'Amministrazione finanziaria, dei fruitori del multi-servizio e dei terzi in genere. Sono comunque a carico di ACI Global tutti gli obblighi di carattere amministrativo, fiscale, contributivo e contrattuale inerenti alle attività svolte.
- 2.9. ACI Global si impegna, sia nei confronti degli operatori esterni impiegati nelle attività contrattuali sia verso i propri dipendenti, di ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. Garantisce, inoltre, nei confronti dei dipendenti, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili.
- 2.10. ACI Global assicura il rispetto del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del proprio Codice Etico.
- 2.11. ACI Global garantisce che la propria Organizzazione è conforme alle norme:
 - UNI EN ISO 9001:2008 "Sistemi di gestione per la Qualità. Requisiti" (orientamento al cliente; attenzione agli standard qualitativi del servizio,

alle esigenze del mercato e della clientela; ricerca dell'affidabilità e dell'eccellenza dei processi; impiego di risorse umane con competenza e di infrastrutture tecnologiche all'avanguardia; rete fornitori qualificata, capillare sul territorio, controllata e diretta dalla struttura ACI Global; verifica dell'efficacia e dell'efficienza);

- UNI EN ISO 14001:2004 "Sistemi di gestione ambientale. Requisiti" (rispetto delle prescrizioni legali relative all'ambiente; perseguimento della salvaguardia dell'ambiente; controllo dei processi per la riduzione dell'inquinamento e la prevenzione delle emergenze; monitoraggio degli aspetti ambientali, anche inerenti alle attività dei fornitori; verifica e misurazione della prestazione ambientale raggiunta).

Art. 3 – OBBLIGHI DI ACI

- 3.1. ACI si impegna a versare ad ACI Global, a titolo di corrispettivo del multi-servizio in questa sede regolamentato, gli importi determinati secondo quanto definito nell'Allegato A (Servizi e tariffe) e secondo i criteri e le modalità indicate nei successivi art. 7 (Computo dei corrispettivi), art. 8 (Modalità di pagamento e fatturazione) e art. 9 (Tracciabilità dei flussi finanziari).
- 3.2. Gli importi di cui al precedente comma 1 sono soggetti ad IVA ai sensi del D.P.R. 633/1972 e s.m.i..

Art. 4 – DURATA

- 4.1. Il presente Protocollo avrà efficacia dal 1° luglio 2016 e scadrà inderogabilmente il 30 giugno 2019.
- 4.2. Laddove – per qualsiasi causa – dovesse adottarsi una nuova regolamentazione delle condizioni dell'offerta e/o dovesse venir meno il presente assetto stabilito dal Protocollo, ACI Global garantisce, comunque, l'evasione di tutte le richieste di multi-servizio inoltrate dai Soci ACI e ancora in corso al momento della cessazione del Protocollo stesso.

Art. 5 – REVISIONE DEL PROTOCOLLO

- 5.1. Il presente Protocollo potrà essere sottoposto a revisione periodica ai fini dell'adeguamento delle tariffe e delle diverse componenti del multi-servizio.
- 5.2. ACI metterà in atto le necessarie verifiche per la revisione periodica delle tariffe e per l'eventuale adeguamento delle stesse con cadenza annuale (anno solare). Le verifiche saranno operate anche sulla base di una istruttoria condotta da una Società specializzata su incarico dell'Ente. Gli esiti formali dell'istruttoria ("*fairness letter*") saranno comunicati ad ACI Global ai fini dell'eventuale adeguamento tariffario.
- 5.3. ACI potrà effettuare, con periodicità annuale, e fatta salva la verifica di congruità economica, variazioni alla lista delle componenti del multi-servizio (Allegato A) e alle loro caratteristiche per consentire l'effettiva coerenza con le esigenze dei Soci e le indicazioni della Federazione; eventuali integrazioni alla lista dei servizi potranno essere precedute da sperimentazioni (test) finalizzate alla verifica dei tassi di successo, alla valutazione del *pricing* corretto, al raggiungimento degli obiettivi e del *break even point*.

Art. 6 – SISTEMI DI MONITORAGGIO

- 6.1. I servizi di assistenza di cui all'art. 1 (Oggetto) del presente Protocollo saranno misurati e regolarmente monitorati da ACI: la gestione dei rischi connessi a tali forme di assistenza sarà fondamentale per garantire:

- la corrispondenza tra le richieste di “multi-servizio” dei Soci e le prestazioni fornite;
- la continuità e la qualità del servizio.

ACI, pertanto, si doterà di una funzione organizzativa (c.d. Centrale Rischi) in grado di effettuare:

- a. la mappatura del rischio tecnico-economico derivante dalle prestazioni garantite ai Soci attraverso un modello tecnico di monitoraggio statistico-attuariale;
- b. l’analisi dei dati relativi ai servizi erogati, anche in collaborazione con ACI Global, al fine di intercettare e valutare eventuali fenomeni fraudolenti di richiesta del servizio ovvero di erogazione dello stesso da parte delle Officine delegate (art. 2.7);
- c. la proposizione di azioni preventive e correttive per favorire soluzioni gestionali tecnico-economiche sostenibili a fronte di un eventuale incremento del rischio.

6.2. La qualità dei servizi forniti sarà documentata da ACI Global attraverso la fornitura ad ACI degli indicatori-chiave di prestazione (Key Performance Indicators – KPI) e misurata nello SLA di cui all’Allegato B. Un primo indicatore che compone lo SLA è di carattere generale, “Indice soddisfazione Soci”, specificatamente finalizzato alla misurazione della qualità percepita al termine del servizio erogato attraverso un usuale strumento di rilevazione immediata rappresentato graficamente da semplici pittogrammi. Gli altri indicatori, relativi alle due strutture organizzative che interfacciano direttamente con il Socio (Contact Center e Rete Officine delegate) sono tecnici e oggettivi e verranno calibrati annualmente in relazione agli andamenti espressi e misurati statisticamente.

Al termine di ogni trimestre ACI Global fornirà ad ACI l’andamento degli indicatori (All. B3).

6.3. Per i servizi espressamente indicati nell’Allegato B2 è previsto un livello minimo di qualità erogata (cd. soglia minima). Nei casi in cui i servizi non siano erogati secondo un livello di qualità superiore alla soglia minima stabilita, gli stessi si considereranno come non erogati.

Art. 7 - COMPUTO DEI CORRISPETTIVI

7.1. I corrispettivi liquidati da ACI saranno commisurati:

- alle tariffe regolamentate dal presente Protocollo di Gestione (Allegato A);
- alla valutazione della qualità erogata da ACI Global e della qualità percepita dal Socio, misurate attraverso gli SLA (Allegato B).
- all’effettiva produzione associativa nel caso di servizi di promozione associativa.

7.2. Per le prestazioni di servizi oggetto del presente Protocollo, le Parti concordano un sistema di calcolo del corrispettivo basato sulla tariffa unitaria (Allegato A - Servizi e tariffe) moltiplicata per il numero delle prestazioni effettuate nel periodo di riferimento.

7.3. All’importo così calcolato sarà applicato un sistema di penalità (fino ad un massimo del -5%) e premialità (fino ad un massimo del +5%) parametrato sul livello di servizio conseguito e misurato secondo gli indicatori di cui all’Allegato B (Service Level Agreement – SLA). Penalità e premialità saranno applicate al corrispettivo, calcolato secondo quanto previsto al punto 7.2., al superamento delle soglie previste nell’Allegato B (Service Level Agreement – SLA).

7.4. I servizi indicati all’art. 6.3. che non hanno raggiunto la soglia minima di qualità non saranno liquidati e non saranno considerati ai fini del computo degli SLA complessivi.

7.5. Al termine di ogni mese ACI pagherà ad ACI Global un importo pari al corrispettivo calcolato sulla base di quanto indicato nei punti 7.2. e 7.4.; al termine dell’anno solare, applicando il meccanismo di premialità e penalità (art. 7.3.), sarà riconosciuto l’eventuale conguaglio tra quanto effettivamente dovuto e quanto già corrisposto.

7.6. Ai fini della liquidazione dei servizi di Contact Center e dei servizi non soggetti a SLA non sarà applicato il sistema di penalità e premialità (art. 7.3).

7.7. Per i servizi di promozione associativa il calcolo del corrispettivo è basato, oltre che sulla tariffa unitaria del servizio (Allegato A - Servizi e tariffe), anche sull'aliquota canale, approvata dagli Organi Collegiali dell'ACI, moltiplicata per il numero di associazioni sottoscritte.

Art. 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

8.1. ACI Global si impegna a inviare mensilmente ad ACI, entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento:

- a. un elenco analitico delle prestazioni componenti del multi-servizio gestite nel mese precedente (ad esclusione di quelle che non abbiano raggiunto il livello minimo di qualità erogata) che indichi - per ciascuna di esse - un tracciato testo con separatore (;) denominato FAT_ACIG_yyyy_mm (dove yyyy è l'anno e mm il mese), inviato tramite FTP, con all'interno le seguenti informazioni:

Nome campo	Tipo	Lunghezza
Numero tessera	Char	11
Data Evento	Num	8
Anno dossier	Num	4
Numero Dossier	Num	6
Codice prestazione	Char	1
Targa	Char/Num	7
Importo/Tariffa	Num	8

- b. un resoconto riepilogativo del mese di fatturazione con indicazione del numero di prestazioni erogate nel medesimo periodo per ciascuna tipologia di servizio, moltiplicate per il corrispettivo unitario di cui alle tariffe riportate nell'Allegato A (Servizi e tariffe);
- c. una fattura della corrispondente mensilità emessa secondo i criteri di cui ai commi successivi.

8.2. ACI autorizza l'emissione delle fatture mensili previa verifica dell'elenco di cui al comma precedente lettera a), al fine di accertare che per ciascuna delle prestazioni rendicontate da ACI Global sussistano i requisiti associativi necessari per l'erogazione del servizio ai sensi dei regolamenti. In particolare, non saranno considerati validi ai fini della fatturazione i seguenti casi:

- tessera scaduta alla data dell'evento;
- servizio erogato non previsto dalla tipologia associativa risultante dal *dossier*.

8.3. I corrispettivi previsti dal presente articolo sono comprensivi di ogni onere e spesa sostenuti da ACI Global per l'esecuzione del presente Protocollo.

8.4. In ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, ACI, in qualità di Pubblica Amministrazione, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 10.000,00 (euro diecimila/00), procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui Equitalia S.p.A. ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 40/2008, comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario e sospenda e/o disponga il versamento, totale o parziale, delle somme oggetto di verifica all'Agente della riscossione, ACI darà seguito a tali prescrizioni e nessuna pretesa o contestazione di sorta, per interessi o altro, potrà essere avanzata nei confronti dello stesso ACI.

8.5. Le fatture saranno liquidate da ACI, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle medesime (data protocollo ACI), sul conto corrente postale o bancario comunicato dalla Società, mediante

bonifico bancario, previa verifica, da parte di ACI, che le attività siano state eseguite regolarmente ed i documenti richiesti siano stati trasmessi.

8.6. La fattura dovrà essere emessa obbligatoriamente in formato elettronico, secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 209 - 214, della L. 244/2007 e dovrà riportare il Codice Univoco (IPA) n° LBB7LQ, il numero del Codice Identificativo di Gara (CIG), il numero di contratto S.A.P..... e il numero identificativo dell'Ordine di Acquisto (Oda) comunicato mensilmente.

L'emissione della fattura elettronica verso ACI dovrà avvenire mediante la creazione di un file in formato XML, secondo le specifiche indicate nel D.M. 55/2013; ai fini della liquidazione, la fattura elettronica dovrà essere intestata all'Automobile Club d'Italia, Via Marsala 8, 00185 Roma.

8.7. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 del DL 210/2002, convertito in Legge 266/2002, ACI procederà al pagamento del corrispettivo nel termine essenziale di cui al comma 2 del presente articolo, previa acquisizione del DURC attestante la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

8.8. In caso di contestazione su singole prestazioni contenute in fattura, ACI salderà ugualmente la fattura mensile. L'eventuale conguaglio sarà regolato nella fatturazione del mese successivo.

8.9. Le richieste di rimborso di Soccorso stradale provenienti dai Soci (circolare ACI n. 44028 del 4/10/2007 e s.m.i), accertate da ACI Global ed imputabili alla contabilizzazione precedente, saranno regolate nella fatturazione del mese successivo.

8.10. Le richieste di rimborso provenienti dai Soci, diverse da quelle indicate al precedente comma 9 e accertate da ACI Global, dovranno essere corredate da specifica documentazione analitica. ACI, previa istruttoria, provvederà all'eventuale liquidazione il mese successivo al ricevimento della documentazione.

Art. 9 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

9.1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. 136/2010, così come modificato e integrato dal D.L. 187/2010 e dalla relativa legge di conversione 217/2010, tutti i movimenti finanziari relativi alla realizzazione delle prestazioni oggetto del presente Protocollo devono essere registrati da ACI Global su un conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (cd. obbligo di tracciabilità), con le indicazioni richieste dalla normativa vigente, (ad es. Codice CIG, da indicare nella causale delle fatture emesse, unitamente al riferimento al presente Protocollo).

9.2. In tutti i casi in cui le transazioni finanziarie relative allo svolgimento della fornitura oggetto del presente Protocollo siano state eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, si determinerà la risoluzione immediata e di diritto del Protocollo stesso.

9.3. ACI Global provvederà altresì a comunicare ad ACI – nei termini di cui all'art. 3 comma 7 della L. 136/2010, così come modificato dal D.L. 187/2010 e dalla relativa legge di conversione 217/2010 - gli estremi identificativi (Codice IBAN) del conto corrente dedicato intestato ad ACI Global, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto. ACI Global dovrà utilizzare il proprio conto corrente dedicato in conformità a quanto previsto dalla L. 136/2010 e s.m.i.. ACI Global dichiara inoltre che il predetto conto corrente è conforme a quanto previsto dalla L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché Delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.. ACI Global, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note ad ACI le variazioni che si dovessero

verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, ACI Global non potrà sollevare eccezioni in ordine a eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

9.4. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, le Parti rinviando alla disciplina dettata dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i..

9.5. Gli adempimenti previsti dal presente articolo sono a carico anche dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'esecuzione del presente Protocollo.

9.6. ACI Global si impegna ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri subcontraenti la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché a dare immediata comunicazione all'ACI ed alla Prefettura – Ufficio territoriale competente della notizia dell'inadempimento dei propri eventuali subappaltatori/subcontraenti ai suddetti obblighi. Il mancato adempimento di tale clausola comporta la nullità assoluta del contratto.

Art. 10 – GARANZIE RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI DEI SOCI

10.1. Per il regolare svolgimento delle attività di cui all'art. 1 (Oggetto) del presente Protocollo, ACI, tramite l'atto di cui all'Allegato C, nomina ACI Global "Responsabile" del trattamento dei dati dei Soci definendo altresì le modalità e le finalità dello stesso, considerando, tra l'altro, quanto previsto nei successivi commi del presente articolo.

10.2. ACI Global garantisce che i dati necessari alla corretta erogazione dei servizi oggetto del presente Protocollo saranno archiviati e custoditi nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

10.3. ACI Global adotta ogni misura necessaria a mantenere in sicurezza – secondo i requisiti minimi stabiliti dalla vigente normativa in materia - i dati acquisiti nell'erogazione dei servizi oggetto del presente Protocollo.

10.4. ACI Global è responsabile non solo della corretta archiviazione e gestione delle informazioni acquisite, ma anche delle modalità di divulgazione a terzi di tali informazioni, indipendentemente dalla durata del presente Protocollo.

10.5. Alla scadenza del presente Protocollo o al momento dell'anticipata cessazione, ACI Global si obbliga a consegnare ad ACI tutti gli archivi contenenti i dati oggetto dell'incarico.

Art. 11 - CODICE DI COMPORTAMENTO E CODICE ETICO ACI

11.1. In qualità di Partner dell'Amministrazione Pubblica quale è l'Automobile Club d'Italia, ACI Global è tenuto alla conoscenza e al rispetto del "Codice di comportamento" di Ente e del "Codice Etico ACI" (Allegato D), che sono parte integrante del presente Protocollo ai sensi dell'art. 17 comma 2 del DPR 62/2013. Entrambi i documenti sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.aci.it.

Art. 12 – DIVIETO DI CESSIONE

12.1. E' fatto divieto a ciascuna delle Parti di cedere, a qualsiasi titolo, il Protocollo stesso e - in tutto o in parte – i diritti e/o gli obblighi ad esse spettanti in virtù della medesima.

Art. 13 - RISOLUZIONE

13.1. Fatto salvo quanto previsto nel successivo art. 14 (clausola risolutiva espressa), ciascuna delle Parti avrà diritto di intimare la risoluzione del presente Protocollo, per inadempimento dell'altra Parte, se il lamentato inadempimento risulti permanere per almeno 60 (sessanta) giorni dalla data messa in mora.

Art. 14 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

- 14.1. ACI si riserva di risolvere unilateralmente e anticipatamente il presente Protocollo con effetto immediato ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, mediante comunicazione a mezzo raccomandata a/r con cui dichiarare di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, nel caso di inadempimento da parte di ACI Global agli obblighi di cui ai precedenti artt. 1 (Oggetto), 2 (Obblighi di ACI Global), 10 (Garanzie relative al trattamento dei dati dei Soci), 11 (Codice di Comportamento e Codice Etico ACI).
- 14.2. ACI Global si riserva di risolvere unilateralmente e anticipatamente il presente Protocollo con effetto immediato ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, mediante comunicazione a mezzo raccomandata a/r con cui dichiarare di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, nel caso di inadempimento da parte di ACI agli obblighi di cui al precedente art. 3 (Obblighi di ACI).
- 14.3. In entrambi i casi sopra indicati, resta fermo il diritto di ciascuna delle Parti al risarcimento dei danni subiti.

Art. 15 – RECESSO

- 15.1. Ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 1373 Codice Civile, è concessa ad ACI la facoltà di recedere dal presente Protocollo, qualora sopravvengano interventi normativi che limitino, condizionino o non consentano la prosecuzione delle attività oggetto del presente Protocollo. ACI è tenuta a versare ad ACI Global il compenso maturato, ai sensi del precedente art. 7 (Computo dei corrispettivi), fino alla data di esecuzione del recesso.

Art. 16 – RISERVATEZZA

- 16.1. Ciascuna delle Parti si impegna a trattare i dati e le informazioni acquisite in relazione alla realizzazione ed esecuzione del presente Protocollo con la massima riservatezza, adottando a tale fine ogni necessaria misura, anche allo scopo di evitarne la divulgazione non autorizzata.

Art. 17 – DISPOSIZIONI GENERALI

- 17.1. Qualsiasi modifica al presente Protocollo non sarà valida e vincolante ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.
- 17.2. Il presente Protocollo viene stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 11 c.13 del Dlgs 163/2006, con sottoscrizione mediante firma digitale come disciplinato dal Dlgs 82/2005.
- 17.3. Qualsiasi comunicazione inerente alle disposizioni del presente Protocollo dovrà essere eseguita a mezzo lettera raccomandata a/r, posta elettronica certificata o fax e si intenderà validamente effettuata al ricevimento della stessa. Tali comunicazioni dovranno essere indirizzate come di seguito indicato:
- se ad ACI, alla Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti, via Marsala n. 8, CAP 00185 ROMA
PEC: direzioneattivitaassociativesvilupporeti@pec.aci.it
Fax: 06.49982397, all'attenzione del Presidente;
 - se ad ACI Global, alla stessa, in via Stanislao Cannizzaro n.83/A, CAP 00156 ROMA,
PEC: aciglobal@registerpec.it
Fax: 06.43226360, all'attenzione del Presidente;
- ovvero presso diverso indirizzo, compreso nel territorio italiano, che ciascuna delle Parti potrà comunicare all'altra successivamente alla data di sottoscrizione del presente Protocollo. Le Parti concordano che presso gli indirizzi comunicati viene effettuata l'elezione di domicili, anche ai fini di eventuali notificazioni giudiziarie.

17.4. L'eventuale tolleranza di una delle Parti di comportamenti dell'altra in violazione delle presenti disposizioni non costituisce rinuncia ai diritti delle Parti, né al diritto di esigere l'esatto adempimento.

17.5. La nullità o invalidità di una o alcune delle disposizioni del presente Protocollo non pregiudica la validità delle altre clausole, che restano pienamente valide ed efficaci. La validità del presente Protocollo non è inficiata dalla nullità, inefficacia, o ineseguibilità di una delle clausole in essa contenute, che può essere sostituita al fine di renderla conforme alla normativa vigente.

Art. 18 – FORO COMPETENTE

18.1. Le Parti si impegnano a risolvere bonariamente eventuali contestazioni. Per qualsiasi controversia, che non possa essere bonariamente risolta tra le Parti, sarà esclusivamente competente il Foro di Roma, in deroga a ogni altra competenza.

Art. 19 – SPESE CONTRATTUALI

19.1. I corrispettivi pattuiti con il presente Protocollo sono soggetti ad I.V.A. Pertanto, in caso di registrazione, sarà dovuta l'imposta in misura fissa, ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26.4.1986, n.131.

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Il Presidente
(Angelo Sticchi Damiani)

ACI GLOBAL S.p.A.

Il Presidente
(Aurelio Filippi Filippi)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 Codice Civile, le Parti dichiarano di conoscere ed espressamente accettare i seguenti articoli: 2 (Obblighi di ACI Global); 3 (Obblighi di ACI); 7 (Computo dei corrispettivi); 8 (Modalità di pagamento e fatturazione); 9 (Tracciabilità dei flussi finanziari); 10 (Garanzie relative al trattamento dei dati dei Soci); 11 (Codice di comportamento e Codice Etico ACI); 12 (Divieto di cessione); 13 (Risoluzione); 14 (Clausola risolutiva espressa); 15 (Recesso); 16 (Foro competente).

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Il Presidente
(Angelo Sticchi Damiani)

ACI GLOBAL S.p.A.

Il Presidente
(Aurelio Filippi Filippi)

CODICE	TIPOLOGIA SERVIZI	TARIFFA UNITARIA (IVA escl.)
A	SERVIZI ALLA PERSONA	
A1	Consulenza Medico Pronto	€ 25,00
A2	Invio medico generico (Italia)	€ 215,00
A3	Invio Pediatra (Italia)	€ 300,00
A4	Invio Cardiologo (Italia)	€ 300,00
A5	Trasporto in ambulanza del paziente (Italia)	€ 215,00
A6	Trasporto in ambulanza del paziente (Estero)	€ 385,00
A7	Rientro sanitario del paziente (Italia + Estero *) CON MASSIMALE 10K:	€ 3.000,00
A8	Rientro convalescente (Italia + Estero*)	€ 1.600,00
A9	Assistenza ai minori di 17 anni (Italia + Estero*)	€ 700,00
A10	Invio autista (Italia)	€ 550,00
A11	Prelievo e consegna esiti	€ 160,00
A12	Infermiere a domicilio	€ 250,00
A13	Invio elettricista (Italia)	€ 270,00
A14	Invio idraulico (Italia)	€ 270,00
A15	Invio fabbro/falegname (Italia)	€ 270,00
B	SERVIZI PER LA MOBILITA'	
	Dépannage	
B1	veicoli con massa complessiva fino a 3,500 kg	€ 104,85
B2	veicoli con massa complessiva oltre 3500 kg	€ 264,40
B3	Fast repair	€ 190,00
	Traino 20 km	
B4	veicoli con massa complessiva fino a 2,500 kg	€ 98,50
B5	veicoli con massa complessiva da 2501 kg a 3500 kg	€ 145,50
B6	veicoli con massa complessiva oltre 3500 kg	€ 362,10
	Traino 50 km	
B7	veicoli con massa complessiva fino a 2500 kg	€ 148,80
B8	veicoli con massa complessiva da 2501 kg a 3500 kg	€ 195,80
	Traino 30 km in viabilità ordinaria	
B9	veicoli con massa complessiva oltre 3500 kg	€ 437,10
	Soccorso stradale notturno/festivo	
B10	veicoli con massa complessiva fino a 2500 kg	€ 145,50
B11	veicoli con massa complessiva da 2501 kg a 3500 kg	€ 230,00
	Recupero difficoltoso	
B12	veicoli con massa complessiva fino a 3.500 kg	€ 55,50
	Recupero mezzi pesanti	
B13	veicoli con massa complessiva superiore a 3.500 kg	€ 849,20
B14	veicoli con massa complessiva superiore a 3.500 kg (2 vhl)	€ 2.258,80
	Recupero con carro gru diurno	
B15	veicoli con massa complessivo fino a 3.500 kg	€ 128,30
	Recupero con carro gru notturno	
B16	veicoli con massa complessivo fino a 3.500 kg	€ 147,80
	Uscita a vuoto del carro	
B17	fino a 3.500 kg	€ 51,55
B18	superiore a 3.500 kg	€ 76,60
B19	Attivazione soccorso stradale a tariffa scontata	€ 20,00

	Soccorso stradale all'estero	
B20	veicoli con massa complessiva fino a 3,500 kg	€ 164,10
B21	veicoli con massa complessiva oltre 3500 kg	€ 1.054,60
B22	veicoli con massa complessiva oltre 3500 kg (due veicoli)	€ 2.258,80
	Auto sostitutiva	
B23	3gg	€ 167,70
B24	5gg	€ 219,50
B25	30gg	€ 723,70
B26	Auto a casa	€ 451,50
B27	Rientro/proseguimento del viaggio	€ 500,00
B28	Recupero veicolo riparato	€ 120,00
B29	Rimpatrio del veicolo	€ 800,00
B30	Spese di albergo per singolo evento	€ 450,00
B31	Servizio taxi	€ 100,00
B32	Errato rifornimento di carburante con gestione diretta	€ 180,00
B33	Reperimento e organizzazione della spedizione pezzi di ricambio (Estero*) veicoli con massa complessiva oltre 3500 kg	€ 110,00
C	SERVIZI DI CONTACT CENTER	
C1	Servizio telefonico <i>outbound</i> di promozione associativa	€ 5,00
C2	Servizio telefonico informativo <i>outbound</i> post vendita	€ 6,00
C3	Servizio informativo <i>inbound</i> Soci e prospect	€ 6,50
C4	Servizio apertura e gestione <i>dossier</i> sinistri assicurativi	€ 10,00
C5	Dossier senza seguito	€ 11,60
C6	Informazioni permessi parcheggi per disabili	€ 12,00
C7	Consulenza Legale infrazioni al Codice della strada	€ 12,50
C8	Servizio concierge ai Soci	€ 15,00
C11	Servizio customer care telefonico H24 - 7/7	€ 15,00
C12	Gestione permessi ZTL: BO, GE, TS, PZ, CB, CA, AO	€ 30,00
C13	Gestione permessi ZTL: RM, AN, BA, BZ, CZ, FI, MI, NA, PA, PE, VE	€ 20,00
C14	Gestione rimborso per mancata erogazione auto sostitutiva	€ 32,00
C15	Gestione rimborso per indennizzo mancato rimpatrio	€ 32,00

(*) estero (area UE): Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia (incluso Monaco), Germania, Gibilterra, Grecia, Irlanda, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Montenegro, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria.

Allegato B

Livelli di qualità dei servizi (SLA – Service Level Agreement)

Allegato B1: Scheda di verifica annuale dei livelli di qualità dei servizi

Allegato B2: Soglia minima dei livelli di qualità dei servizi

Allegato B3: Scheda di monitoraggio trimestrale dei livelli di qualità dei servizi

ALLEGATO B1

SCHEDA DI VERIFICA ANNUALE DEI LIVELLI DI QUALITA' DEI SERVIZI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	QUOTA %	KEY PERFORMANCE INDICATOR (KPI)	Target annuale			Verifica annuale	
			applicazione malus	toleranza	applicazione bonus	Valore % o assoluto	bonus/ malus
Generale	1%	INDICE SODDISFAZIONE SOCI (CSI):% degli esiti positivi (faccina verde) su totale risposte ricevute	valori < 80,75%	valori ≥ 80,75% e ≤ 89,25%	valori > 89,25%		
	0,7%	Percentuale chiamate gestite dalla Centrale operativa entro 20 secondi su totale chiamate	valori < 77%	valori ≥ 77% e ≤ 85%	valori > 85%		
	0,3%	Percentuale chiamate abbandonate (comprese quelle con un tempo di permanenza ≤ 5 secondi)	valori > 3,15%	valori ≤ 3,15% e ≥ 2,85%	valori < 2,85%		
Rete delle officine delegate	1%	% interventi dépannage su totale interventi depannabili (netto di quelli provenienti dalla viabilità autostradale o a seguito di incidente)	valori < 18,05%	valori ≥ 18,05% e ≤ 19,95%	valori > 19,95%		
	0,7%	Tempo medio attesa carro attrezzi in viabilità ordinaria per soccorso stradale a veicoli leggeri	valori > 00:37:15	valori ≤ 00:37:15 e ≥ 00:33:25	valori < 00:33:25		
	0,3%	Tempo medio attesa carro attrezzi in viabilità autostradale per soccorso stradale a veicoli leggeri	valori > 00:26:25	valori ≤ 00:26:25 e ≥ 00:24:15	valori < 00:24:15		
	0,7%	Tempo medio di attesa carro attrezzi in viabilità ordinaria per soccorso stradale a veicoli pesanti	valori > 00:47:25	valori ≤ 00:47:25 e ≥ 00:43:15	valori < 00:43:15		
	0,3%	Tempo medio di attesa carro attrezzi in viabilità autostradale per soccorso stradale a veicoli pesanti	valori > 00:37:15	valori ≤ 00:37:15 e ≥ 00:33:25	valori < 00:33:25		

La fonte di rilevazione dei dati, per tutti gli indicatori, è costituita dai sistemi ACI Global.

SLA COMPLESSIVO 5%

0

ALLEGATO B2 SOGLIA MINIMA DEI LIVELLI DI QUALITA' DEI SERVIZI	
KEY PERFORMANCE INDICATOR (KPI)	TEMPO MASSIMO DI ATTESA
Tempo attesa carro attrezzi in viabilità ordinaria per soccorso stradale a veicoli leggeri	2 ORE
Tempo attesa carro attrezzi in viabilità autostradale per soccorso stradale a veicoli leggeri	2 ORE
Tempo attesa carro attrezzi in viabilità ordinaria per soccorso stradale a veicoli pesanti	2 ORE
Tempo attesa carro attrezzi in viabilità autostradale per soccorso stradale a veicoli pesanti	2 ORE
<p><i>La fonte di rilevazione dei dati, per tutti gli indicatori, è costituita dai sistemi ACI Global.</i></p> <p><i>Le soglie minime si applicano soltanto al servizio di soccorso stradale 20 km e soccorso stradale 50 km.</i></p> <p><i>*Non saranno oggetto del KPI gli interventi effettuati con un ritardo superiore a 2 ore per motivi non dipendenti dalla volontà di ACI Global.</i></p> <p><i>(A titolo esemplificativo e non esaustivo: eventi atmosferici, interventi Forze dell'Ordine con chiusura strade o tratte autostradali, eventi socio-politici ...)</i></p>	

ALLEGATO B3

SCHEDA DI MONITORAGGIO TRIMESTRALE DEI LIVELLI DI QUALITA' DEI SERVIZI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	QUOTA %	KEY PERFORMANCE INDICATOR (KPI)	Target annuale			Monitoraggio trimestrale
			applicazione malus	tolleranza	applicazione bonus	
Generale	1%	INDICE SODDISFAZIONE SOCI (CSI):% degli esiti positivi (faccina verde) su totale risposte ricevute	valori < 80,75%	valori ≥ 80,75% e ≤ 89,25%	valori > 89,25%	Valore % o assoluto
	0,7%	Percentuale chiamate gestite dalla Centrale operativa entro 20 secondi su totale chiamate	valori < 77%	valori ≥ 77% e ≤ 85%	valori > 85%	
	0,3%	Percentuale chiamate abbandonate (comprese quelle con un tempo di permanenza ≤ 5 secondi)	valori > 3,15%	valori ≤ 3,15% e ≥ 2,85%	valori < 2,85%	
Rete delle officine delegate	1%	% interventi dépannage su totale interventi depannabili (netto di quelli provenienti dalla viabilità autostradale o a seguito di incidente)	valori < 18,05%	valori ≥ 18,05% e ≤ 19,95%	valori > 19,95%	
	0,7%	Tempo medio attesa carro attrezzi in viabilità ordinaria per soccorso stradale a veicoli leggeri	valori > 00:37:15	valori ≤ 00:37:15 e ≥ 00:33:25	valori < 00:33:25	
	0,3%	Tempo medio attesa carro attrezzi in viabilità autostradale per soccorso stradale a veicoli leggeri	valori > 00:26:25	valori ≤ 00:26:25 e ≥ 00:24:15	valori < 00:24:15	
	0,7%	Tempo medio di attesa carro attrezzi in viabilità ordinaria per soccorso stradale a veicoli pesanti	valori > 00:47:25	valori ≤ 00:47:25 e ≥ 00:43:15	valori < 00:43:15	
	0,3%	Tempo medio di attesa carro attrezzi in viabilità autostradale per soccorso stradale a veicoli pesanti	valori > 00:37:15	valori ≤ 00:37:15 e ≥ 00:33:25	valori < 00:33:25	

La fonte di rilevazione dei dati, per tutti gli indicatori, è costituita dai sistemi ACI Global.

SLA COMPLESSIVO 5%

**ATTO DI NOMINA DI RESPONSABILE PER LE OPERAZIONI DI TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI EFFETTUATE NELL'AMBITO DELLA FORNITURA DI SERVIZI
A FAVORE DEI SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA**

Decreto Legislativo n. 196/2003

L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, Ente pubblico non economico a carattere associativo, con sede in Roma, via Marsala n. 8, C. F. 00493410583, P. IVA n. 00907501001, in persona del suo Presidente Ing. Angelo Sticchi Damiani (di seguito il "TITOLARE");

premessi che:

- ACI e ACI Global hanno stipulato una Convenzione in data..... avente ad oggetto la realizzazione di tutte le attività, anche di carattere tecnico, atte a soddisfare le esigenze dei Soci ACI, in termini di assistenza, soccorso e sicurezza per le persone ed i veicoli, per garantire agli stessi la regolare e costante mobilità sia in Italia che all'estero;
- l'erogazione delle prestazioni previste dalla Convenzione comporta per ACI Global il trattamento dei dati personali dei Soci ACI.

Tanto premesso, IL TITOLARE

NOMINA

ACI Global S.p.A. con sede in Roma, via Stanislao Cannizzaro n.83/A, codice fiscale n. 10698880159 - partita IVA n. 06601831008, in persona del suo Presidente Dott. Aurelio Filippi Filippi

RESPONSABILE

per le operazioni di trattamento dei dati personali dei Soci ACI di cui l'Automobile Club d'Italia è TITOLARE, affidandole tutte le incombenze, gli obblighi e le responsabilità prescritte dalla legge e dalle condizioni di nomina che seguono.

Obblighi del RESPONSABILE

Al RESPONSABILE è affidata la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la consultazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la cancellazione e la distribuzione dei dati personali dei Soci ACI. Tali operazioni devono avvenire in modo da garantire il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

In particolare, i dati devono essere:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini non incompatibili con tali scopi;
- esatti e, se necessario, aggiornati;

- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Per quanto attiene la tutela degli "interessati" ossia dei soggetti cui i dati si riferiscono - limitatamente alle copie dei dati in suo possesso per lo svolgimento delle attività previste dal contratto di servizi stipulato con il TITOLARE - è compito del RESPONSABILE:

- 1) consentire agli interessati l'esercizio dei diritti che il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 riconosce in relazione al trattamento dei dati personali ed in particolare il diritto di richiedere ed ottenere senza ritardo, tra l'altro:
 - la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
- 2) consentire agli interessati di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Il nominato RESPONSABILE è tenuto inoltre a rispettare le previsioni di cui agli artt. 23, 24 e 25 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 in caso di comunicazione dei dati, nonché quelle di cui all'art. 26 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 in materia di dati sensibili, ed onorare comunque le prescrizioni che verranno eventualmente date dal Garante o dall'Autorità Giudiziaria in merito al trattamento dei dati personali.

Per quanto concerne l'esigenza fondamentale di garantire la sicurezza dei dati trattati, il RESPONSABILE adotterà i provvedimenti tecnici previsti dalle disposizioni di legge nonché quelli di buon senso per fare in modo che i dati non siano dispersi o distrutti e, soprattutto, che agli stessi non possano accedere persone diverse da quelle autorizzate o che, anche da parte di personale autorizzato all'accesso, ne sia fatto un trattamento non consentito o difforme alle finalità della raccolta, con esonero di ogni responsabilità per fatti o episodi che non siano oggettivamente imputabili all'organizzazione del nominato RESPONSABILE.

Il RESPONSABILE è tenuto, ad ogni modo, a garantire che sia conservato e comunque non abbassato l'attuale standard di sicurezza in relazione alle finalità sopra indicate ed a consentire al TITOLARE periodiche verifiche circa l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate.

Il RESPONSABILE dovrà consentire al TITOLARE, dandogli piena collaborazione, periodiche verifiche circa l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate e il rispetto della legge.

Dei dati oggetto del trattamento potranno venire a conoscenza gli INCARICATI nominati autonomamente dal RESPONSABILE al trattamento e facenti capo alla sua autonoma organizzazione.

Il RESPONSABILE è tenuto a formalizzare gli atti di nomina degli INCARICATI al trattamento dei dati personali dei Socio ACI, impartendo idonee istruzioni e vigilando sul rispetto delle istruzioni impartite agli stessi.

Le comunicazioni tra le Parti ai fini del presente incarico dovranno avvenire:

- per il TITOLARE ad AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, presso il nominato TITOLARE;
- per il RESPONSABILE ACI GLOBAL S.p.A., presso il Rappresentante per la Privacy designato.

Ogni eventuale variazione in ordine a detti soggetti (eventuale subentro di nuovo delegato) dovrà dar luogo a tempestiva comunicazione all'altra parte interessata.

La firma della presente comporta accettazione della nomina nonché presa visione e conoscenza delle istruzioni impartite per ogni effetto di legge.

Modalità del trattamento

- Visualizzazione su Sistemi ACI Global dei dati trasmessi come descritto all'art. 9 della Convenzione;
- Visualizzazione attraverso accesso diretto al DB ACI.

Finalità del trattamento e garanzie del TITOLARE

Il TITOLARE dichiara e garantisce che il trattamento è affidato al RESPONSABILE per tutte le attività di gestione dei servizi disciplinati dalla Convenzione e di ogni altra attività - previamente concordata con ACI - necessaria o utile ad ampliare e migliorare i servizi stessi, nel rispetto dei fini istituzionali di ACI.

Il TITOLARE dichiara inoltre che i dati richiesti all'interessato sono pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati da ACI Global S.p.A..

I dati si riferiscono ai Socio dell'Automobile Club d'Italia.

Rapporti con il Garante e l'Autorità giudiziaria

Il TITOLARE ed il RESPONSABILE effettueranno al Garante la notifica prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 196/03, ove necessario.

Il RESPONSABILE provvede:

- a informare ed a inoltrare con tempestività ad ACI- Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti le richieste degli interessati al trattamento relative alle informazioni previste dall'art. 10 della legge;
- ad avvisare immediatamente il TITOLARE anche di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte Garante o dell'Autorità Giudiziaria ai sensi delle disposizioni vigenti.

Salvo che il TITOLARE abbia tempestivamente comunicato la propria volontà di promuovere opposizione nelle forme di rito, il RESPONSABILE è tenuto ad eseguire gli ordini del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, con il supporto del TITOLARE.

Rapporti tra TITOLARE e RESPONSABILE

Le comunicazioni tra le Parti ai fini del presente incarico dovranno avvenire:

- per il TITOLARE, al Presidente dell'ACI, rappresentante legale dell'Ente;
- per il RESPONSABILE, all'Amministratore Delegato e legale rappresentante per la

Privacy della Società.

Il presente accordo è redatto in duplice copia.

In caso di accertamento questo documento dovrà essere esibito alle autorità competenti a comprova del rapporto in essere tra i firmatari dell'accordo.

Roma, _____

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
S.p.A.

Il Presidente

(Ing. Angelo Sticchi Damiani)
Filippi)

ACI GLOBAL

Il Presidente

(Dott. Aurelio Filippi

ALLEGATO B) AL VERBALE DEL CONSIGLIO GENERALE DEL 27 APRILE 2016

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA ASTRAL S.P.A. E L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
AVENTE AD OGGETTO LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL CENTRO REGIONALE
DELL' INFOMOBILITA'

L'AZIENDA STRADE LAZIO ASTRAL S.P.A., d'ora in avanti, più brevemente
"ASTRAL S.P.A."

L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, d'ora in avanti, più brevemente, "ACI"

PREMESSO CHE

- con atto dell'Ufficiale rogante reg. cron. n. 15152 del 13.04.2012, è stata sottoscritta tra la Regione Lazio e l'ACI la "Convenzione per la realizzazione dei servizi per il centro regionale dell'infomobilità" d'ora in avanti più brevemente la "Convenzione fase I" ed il 5.03.2013 con atto dell'Ufficiale rogante reg. cron..... la "Convenzione per la realizzazione dei servizi per il centro regionale dell'infomobilità- fase II" - d'ora in avanti più brevemente la "Convenzione fase II";
- le sopradette Convenzioni sono state precedute da un accordo quadro di collaborazione istituzionale - ratificato con Delibera di Giunta regionale n. 272 del 18 aprile 2008, in forza del quale la REGIONE LAZIO - in persona del direttore della Direzione regionale Trasporti - e l'ACI hanno convenuto di operare congiuntamente, al fine di diffondere la cultura della sostenibilità della mobilità responsabile, fornendo, su espressa indicazione della Direzione regionale Trasporti, ogni possibile supporto all' "Agenzia regionale per la mobilità" (d'ora in avanti "AREMOL") nella materia dell'infomobilità;
- alla stessa Agenzia spetta infatti, nell'ambito delle attività amministrative ed istituzionali ad esse affidate, il compito di fornire alla Direzione Regionale dei Trasporti il supporto tecnico operativo volto a programmare e pianificare il trasporto pubblico locale, nonché ad analizzare l'evoluzione della mobilità regionale, delle reti di trasporto e loro infrastrutture, della qualità, del livello e dell'efficienza dei servizi erogati dalle aziende di trasporto, della sicurezza e dell'impatto del sistema dei trasporti su territorio e ambiente;
- ASTRAL S.p.A. è la società interamente partecipata dalla Regione Lazio, che, in qualità di concessionaria, esercita, tra l'altro, funzioni e compiti amministrativi in materia di progettazione, costruzione, gestione, vigilanza della rete viaria regionale;
- in data 13 settembre 2013, è stato stipulato tra AREMOL ed ASTRAL S.p.A. un protocollo d'intesa "per il supporto e l'assistenza tecnica finalizzata alla realizzazione, al

potenziamento ed all'ammodernamento delle infrastrutture delle reti di trasporto della Regione Lazio";

- in forza del predetto protocollo d'intesa, ASTRAL S.p.A. si impegna a prestare ad AREMOL assistenza e supporto in taluni importanti funzioni ed attività amministrative, di cui l'agenzia è titolare;
- il suddetto protocollo d'intesa si inserisce in un più generale ambito di riordino delle competenze e delle funzioni regionali in materia di mobilità e trasporti voluto dalla REGIONE LAZIO;
- in tal senso è stata presentata una proposta di legge regionale rubricata "*Disposizioni in materia di riordino di enti dipendenti e società regionali operanti nel settore della mobilità e dei trasporti*";
- il progetto di legge in questione prevede, tra l'altro, l'integrale subentro di ASTRAL S.p.A. nella gestione delle attività e dei compiti affidati ad AREMOL;
- è interesse della REGIONE LAZIO attuare il graduale subentro di ASTRAL S.p.A. in tutte le attività oggetto della Convenzione fase I e della Convenzione fase II;
- al fine di garantire la continuità del servizio di infomobilità di pubblica utilità e di consentire ad ASTRAL S.p.A., attraverso la fattiva collaborazione con ACI, di iniziare il subentro nelle attività della Centrale regionale di Infomobilità, la Convenzione fase II tra ACI e Regione Lazio, scaduta il 30 giugno 2015, è stata prorogata fino al 16 gennaio 2016;
- in attuazione di quanto previsto da tale proroga, l'ACI ha ottemperato all'impegno di svolgere le attività necessarie a realizzare il graduale subentro di ASTRAL S.p.A. in tutte le attività oggetto della predetta Convenzione tra l'Ente e la Regione Lazio;
- contestualmente sono state avviate le procedure per la predisposizione del Contratto di Servizio tra la Regione Lazio ed ASTRAL S.p.A., finalizzato a disciplinare gli aspetti amministrativo-gestionali del subentro della società nel Servizio di Infomobilità regionale;
- nelle more della sottoscrizione del predetto Contratto di Servizio, ASTRAL S.p.A., nel prendere atto che l'acquisizione del know-how del progetto richiede necessariamente ulteriore tempo, ha comunicato ad ACI, con nota Prot.n. 25382 del 22/12/2015, la necessità di avvalersi dello stesso Ente per ulteriori tre mesi, prorogabili a sei mesi, anche al fine di garantire la prosecuzione del servizio senza soluzione di continuità;
- con nota PEC, Prot.n. 12/16 del 12 gennaio 2016, l'ACI, in risposta alla predetta nota di ASTRAL S.p.A. del 22/12/2015, ha manifestato alla stessa società la propria disponibilità a prorogare le attività gestionali del servizio e di affiancamento

- ad ASTRAL S.p.A., attraverso un rapporto diretto di collaborazione istituzionale a decorrere dal 17 gennaio 2016;
- la Regione Lazio, con nota Prot. n. 16247/GR/02/10 del 14 gennaio 2016, riconosciuta la necessità di garantire il mantenimento dell'operatività della Centrale regionale dell'Infomobilità, in attesa del perfezionamento di tutte le procedure amministrative di approvazione del Contratto di Servizio, ha richiesto ad ACI la prosecuzione dell'attività senza soluzione di continuità oltre il termine del 16/1/2016;
 - con nota Prot.n. 981 del 22/1/2016 ASTRAL S.p.A., in riferimento alla predetta nota della Regione, ha confermato alla stessa Regione Lazio e all'ACI il mantenimento del servizio del Centro Regionale di Infomobilità senza soluzioni di continuità, in ragione della pubblica utilità dello stesso;
 - l'ACI, pertanto, pur in assenza del Contratto di Servizio tra la Regione Lazio ed ASTRAL S.p.A., ha continuato a svolgere le attività necessarie al funzionamento del Centro regionale di Infomobilità a partire dal 17 gennaio 2016;
 - il Contratto di Servizio tra la Regione Lazio ed ASTRAL S.p.A. è stato sottoscritto il;
 - al fine di disciplinare il definitivo subentro di ASTRAL S.p.A. in tutte le attività di cui alla Convenzione fase I ed alla Convenzione fase II tra la Regione Lazio e l'ACI, si rende necessaria la sottoscrizione di uno specifico Accordo di collaborazione tra ASTRAL S.p.A. ed ACI;
 - in virtù dell'avvenuta sottoscrizione del predetto Contratto di Servizio successivamente all'avvio della proroga delle attività, si rende necessario che il presente Accordo disciplini sia le attività già svolte dall'Ente a decorrere dal 17 gennaio 2016, sia i successivi sviluppi del Centro di Infomobilità regionale;
 - in particolare, l'Accordo disciplina la prosecuzione dei servizi espletati da ACI nel periodo compreso tra il 17/1/16 e il 30/6/2016 e le modalità attraverso le quali ACI, nel periodo compreso tra il 1/5/2016 e il 31/12/2016, dovrà prestare la sua fattiva collaborazione per consentire il graduale e definitivo subentro di ASTRAL S.p.A. nelle attività di cui alla Convenzione;
 - durante il periodo della prosecuzione delle attività, ACI metterà a disposizione di ASTRAL S.p.A. il know-how, nonché le risorse umane e strumentali necessarie e funzionali a realizzare il predetto subentro;

Tutto quanto sopra premesso, le Parti, per come in epigrafe individuate, per il tramite del presente atto

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo

Premesse

Le premesse sono parte integranti e sostanziali del presente atto.

Articolo 1

Oggetto

In forza del presente atto, ASTRAL S.p.A. ed ACI convengono la prosecuzione della collaborazione già oggetto della suddetta Convenzione fase II tra la Regione Lazio e l'ACI, fino alla data del 30.04.2016.

Le parti convengono, altresì, che a partire dal 1.05.2016 e fino al 31.12.2016, al fine del raggiungimento, da parte di ASTRAL S.p.A., dell'autonoma gestione delle attività di cui al successivo art. 2, ACI fornirà un supporto operativo in termini di supervisione e coordinamento delle attività.

Articolo 2

Attività oggetto di subentro

Le attività nelle quali ASTRAL S.p.A. dovrà gradualmente subentrare, fino allo svolgimento delle attività medesime nella più assoluta autonomia, sono quelle riportate negli allegati progettuali della Convenzione fase I e della Convenzione fase II. Le attività di subentro saranno espletate in due periodi temporali.

Nel primo periodo, dal 17/01/2016 al 30/04/2016, proseguiranno le stesse attività già condotte da ACI in vigenza della Convenzione ACI - Regione Lazio, ovvero:

Applicazioni mobile: manutenzione correttiva e adeguativa
Hosting (canone servizio)
Connettività e consumi elettrici telecamere, servizi sms
Licenze cartografiche
Portale Web: manutenzione correttiva e adeguativa
Assistenza su connettività e postazioni di lavoro
Manutenzione evolutiva e tecnica moduli piattaforma ed assistenza tecnica
Manutenzione Telecamere on-site
Manutenzione e hosting FCD su rete stradale regionale
Servizi FCD su rete regionale stradale
Gestione operativa CRI (diretta e a supporto)
Management di progetto

Nel secondo periodo, dal 01/05/2016 al 31/12/2016, l'ACI si impegna ad espletare le attività descritte nell'allegato quadro economico, ovvero:

MANUTENZIONE APPLICAZIONI MOBILE
Manutenzione correttiva e adeguativa: Risoluzione di problematiche applicative derivanti da necessità di adeguamento

tecnologico o correzioni di bug.
HOSTING INFRASTRUTTURA
<ul style="list-style-type: none"> ◦ Front-end Applicativo - 2 Server ◦ Portale Infomobilità - 2 Server ◦ Server Data Base - 2 Server ◦ Manutenzione Licenze Oracle per DB Server ◦ Streaming Video - 2 Server ◦ Manutenzione Licenze Windows Server per Streaming ◦ Manutenzione HW per tutti i Server dell'infrastruttura ◦ Quota/parte Manutenzione Router per VPN ◦ Manutenzione HW Spazio Disco in SAN ◦ Manutenzione SW per Salvataggio Dati ◦ Canone Accesso Internet 40 MBIT ◦ Consumi Hosting Apparati 1 KWATT (Doppia alimentazione server, collegata ad UPS e gruppo di continuità, quadri elettrici ridondati. Raffreddamento apparecchiature) ◦ Occupazione logistica Bunker per 1 mq (comprensiva degli spazi di ingombro) e gestione degli accessi ◦ Cartucce per Backup ◦ Servizi professionali di conduzione dei sistemi in Hosting ◦ Assistenza e reperibilità h24 sui sistemi in hosting
MANUTENZIONE PORTALE WEB
Manutenzione correttiva e adeguativa: Risoluzione di problematiche applicative derivanti da necessità di adeguamento tecnologico o correzioni di bug.
GESTIONE OPERATIVA CRI (A SUPPORTO)
MANAGEMENT DI PROGETTO
Coordinamento del progetto
Attività amministrative connesse alle procedure acquisti
Project management tecnologico ed operativo
Supporto alla comunicazione

Articolo 3

Locali

ASTRAL S.p.a. si impegna a rendere disponibili, entro il 30.04.2016, locali idonei alla prosecuzione del servizio, dotati di linea elettrica, connettività fonia/dati, etc., da adibire allo scopo di cui all'art. 2, entro il termine di scadenza del presente Accordo.

Articolo 4

Apparecchiature

Le parti si danno reciprocamente atto che, per l'autonomo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 è necessario che ad ASTRAL S.p.a. vengano trasferite, entro il 1.06.2016, nei nuovi locali destinati al servizio di cui al precedente art. 3, le apparecchiature *hardware* e *software* attualmente utilizzate da ACI per la gestione delle attività di cui sopra. Nessun onere economico è posto a carico di ACI per la disinstallazione, trasporto e installazione delle apparecchiature nei locali di cui al precedente art. 3.

Articolo 5

Professionalità

Per il tramite del presente atto, ASTRAL S.P.A. è resa edotta del fatto che, per raggiungere, seppure con la gradualità necessaria, l'obiettivo dell'autonoma gestione delle attività di cui all'art. 2, si rende necessario che ACI formi, anche attraverso l'affiancamento, il personale indicato da ASTRAL S.P.A., con le professionalità adeguate per le attività della Convenzione. A tal fine ACI si renderà disponibile ad ospitare nei propri locali tale personale ASTRAL S.P.A., e a fornire il supporto operativo di cui all'art. 1, nei termini della scadenza del presente Accordo.

Articolo 6

Rimborso spese sostenute da ACI

Per le attività prestate in forza del presente accordo ASTRAL S.P.A. riconoscerà ad ACI a titolo di rimborso dei costi sostenuti, l'importo complessivo di Euro 648.334,00, oltre IVA, come di seguito specificato:

- per il periodo 17.01.2016 - 30.04.2016, l'importo previsto nella Convenzione fase II, parametrato all'effettivo periodo di proroga, pari ad Euro 380.000,00 oltre IVA;
- per il periodo 01.05.2016 - 31.12.2016, l'importo pari ad Euro 268.334,00, oltre IVA, corrispondente alle attività descritte al precedente Articolo 2.

Articolo 7

Obblighi a carico di ACI

ACI si impegna durante il periodo di proroga a continuare le attività di cui all'art. 2, senza soluzione di continuità e senza interruzione, anche durante le operazioni di trasferimento delle apparecchiature *Hardware* e *Software*, salvo le eventuali indispensabili interruzioni tecniche connesse al trasferimento delle apparecchiature, in ogni caso non superiori alle 24 ore, che saranno concordate tra ACI e ASTRAL S.p.a. ACI si impegna, altresì, durante il periodo di proroga a agevolare il trasferimento a ASTRAL S.p.a. delle fonti di informazione e di distribuzione di informazioni di cui alla Convenzione fase I e alla Convenzione fase II.

Articolo 8

Obblighi a carico di ASTRAL S.p.a.

ASTRAL S.p.a., alla quale la Regione Lazio affida la gestione del servizio di infomobilità regionale in forza del contratto sottoscritto dalle Parti il , si impegna a:

1. gestire il funzionamento, l'utilizzo e la manutenzione dei servizi e degli elementi tecnologici hardware e software che compongono il "Centro Regionale dell'Infomobilità" (Piattaforma Integrata delle Informazioni, Centro di Controllo Multimodale, Centro Multimodale di Informazioni sul Traffico);
2. gestire le modalità di aggiornamento continuo della Piattaforma IMA (raccolta, elaborazione, gestione delle notizie pervenute in tempo reale sulla viabilità e sulla mobilità da tutte le fonti accreditate);
3. gestire le modalità di redazione e trasmissione dei notiziari;
4. gestire il funzionamento e l'implementazione del portale web, del portale mobile, del travel planner multimodale, del servizio di previsione del traffico, della rete di monitoraggio delle telecamere, ecc. e delle relative estensioni funzionali ed evoluzioni.

ASTRAL S.p.a. si impegna a redigere una relazione semestrale sui servizi svolti, a far data dal 17 gennaio 2016, nella quale rilevino i seguenti aspetti:

1. lo stato di consistenza degli apparati hardware e software;
2. la rendicontazione del personale impiegato;
3. il numero dei dati sul volume di traffico del trasporto pubblico e privato.

Articolo 9

Gestione del contratto

Ai fini dell'ordinata gestione del presente contratto, ciascuna parte designa un proprio responsabile, il quale deve considerarsi in via esclusiva l'unico destinatario di ogni comunicazione successiva:

- per ACI
- per ASTRAL S.P.A.

all. c.s

DOCUMENTO ECONOMICO ALLEGATO ACCORDO

PROGETTO INFOMOBILITA'	17/01/2016 -		01/05/2016 -		Totale
	30/04/2016		31/12/2016		
Applicazioni mobile: manutenzione correttiva e adeguativa (1)		2.338,80		5.000,00	7.338,80
Hosting (canone servizio) (2)		26.896,17		68.000,00	94.896,17
Connettività e consumi elettrici telecamere, servizi sms		14.032,79		6.000,00	20.032,79
Licenze cartografiche		11.000,00		6.000,00	17.000,00
Portale Web: manutenzione correttiva e adeguativa (3)		23.387,98		15.000,00	38.387,98
Assistenza su connettività e postazioni di lavoro		11.693,99		5.000,00	16.693,99
Manutenzione evolutiva e tecnica moduli piattaforma ed assistenza tecnica		26.311,48			26.311,48
Manutenzione Telecamere on-site		17.540,98		-	17.540,98
Manutenzione e hosting FCD su rete stradale regionale		3.508,20			3.508,20
Servizi FCD su rete regionale stradale		87.000,00			87.000,00
Gestione operativa CRI (diretta o a supporto)		121.744,17		143.334,00	265.078,17
Servizi Meteo					
Spese di management di progetto comprese spese generali (4)	€	34.545,45	€	20.000,00	€ 54.545,45
Totale		380.000,00		268.334,00	648.334,00
IVA (22%)	€	83.600,00	€	59.033,48	€ 142.633,48
Totale generale		463.600,00		327.367,48	790.967,48

Sono esclusi i costi di trasferimento della Centrale e relative apparecchiature e di installazione delle stesse.

ALLEGATO C) AL VERBALE DEL CONSIGLIO GENERALE DEL 27 APRILE 2016

Convenzione ACI-ACI Infomobility del 03/12/2013 per la realizzazione di servizi infomobilità

Atto Aggiuntivo all'Appendice 4 - Infomobilità Luceverde Lazio - Periodo 17/01/2016- 31/12/2016

Art.1 "Principi Generali"

Il 3 dicembre 2013 l'ACI e la Società ACI Infomobility hanno sottoscritto una Convenzione, unitamente alle appendici contrattuali di cui all'art. 1, comma 2, della Convenzione medesima, per l'affidamento ad ACI Infomobility delle attività curate dall'Ente in materia di infomobilità nazionale e locale, sia con riferimento ai servizi già esistenti che alle implementazioni future.

L'art. 9 delle appendici sopra citate prevede che nell'ambito della durata complessiva della Convenzione in oggetto, stabilita in nove anni, le stesse parti regoleranno in appositi atti aggiuntivi gli aggiornamenti delle appendici stesse, sia con riguardo alle condizioni economiche, sia relativamente ai dettagli operativi o di gestione.

Con il presente Atto Aggiuntivo le parti intendono regolamentare lo svolgimento delle attività connesse al funzionamento della Centrale Operativa "Luceverde Regione Lazio" per il periodo 17 gennaio – 31 dicembre 2016.

Art.2 "Contenuti"

In forza dell'Accordo di collaborazione in essere tra l'Azienda Strade Lazio ASTRAL S.p.A. e l'ACI, avente ad oggetto la realizzazione dei servizi per il Centro Regionale dell'Infomobilità, A IM curerà tutte le attività tecniche ed operative in capo all'ACI previste dall'Accordo stesso, supportando l'Ente nelle attività di affiancamento di ASTRAL S.p.A., l'Azienda Strade interamente partecipata dalla Regione Lazio, che subentrerà gradualmente nella gestione e delle attività oggetto della Convenzione.

In particolare, A IM si impegna a trasferire ad ASTRAL S.p.A. le apparecchiature *hardware* e *software* finora utilizzate per conto di ACI, ad agevolare il trasferimento ad ASTRAL delle Fonti Informative e dei Distributori di Informazioni, a fornire all'interno del personale dipendente di ASTRAL le professionalità adeguate.

A IM si impegna, altresì, a continuare a svolgere senza soluzione di continuità e senza interruzione, fino al 30 aprile 2016, le attività finora svolte in attuazione dell'accordo in essere tra l'ACI e la Regione Lazio ed a mettere a disposizione della Centrale Operativa tutti i servizi utili per lo svolgimento delle attività oggetto del presente articolo al fine di garantire il raggiungimento dei livelli di qualità previsti dagli standard indicati e già comunicati dall'ACI, sulla base delle esigenze rappresentate all'Ente dalla Regione Lazio.

Eventuali nuove esigenze dell'ACI saranno comunicate dall'Ente ad A IM con successive note scritte.

Si riportano di seguito le attività affidate ad A IM:

1. raccolta, selezione, verifica delle notizie sulla transitabilità e la viabilità regionale attingendo le informazioni attraverso vari mezzi (autorità, enti, telefono, fax, email, ecc.);
2. inserimento delle notizie di infomobilità regionale sulla piattaforma informatica dedicata;
3. redazione di notiziari, in formato testo, audio (mp3) e video, attraverso l'elaborazione delle notizie di infomobilità inserite sulla piattaforma dedicata;
4. inserimento e/o pubblicazione delle notizie sui seguenti dispositivi e/o canali di comunicazione:
 - sito internet "Luceverde Regione Lazio";
 - server ftp dedicato ad uso delle Emittenti (Radio e TV Locali) convenzionate accreditate che, a loro volta, provvedono a diffondere le notizie stesse verso i propri utenti;
 - applicazioni Luceverde Regione Lazio per sistema operativo iOS e Android;
 - versione mobile del portale;

In relazione allo svolgimento delle attività sopra descritte, A IM curerà:

Manutenzione evolutiva ed adeguamento moduli piattaforma IMA

- location database degli operatori della mobilità oggetto periodici o casuali aggiornamenti (ATAC/Tramibus, COTRAL, Trenitalia);
- time table degli stessi operatori pure soggetti a variazioni periodiche e variamente dinamiche;
- database Epson Meteo pure dinamicamente aggiornato;
- database per i servizi personalizzati all'utenza (servizi individuali).

Servizi all'utenza

- portale della viabilità e sistemi del trasporto pubblico regionale;
- applicazione "servizi personalizzati" via mobile, SMS;
- applicazione "Travel Planner Multimodale".

Manutenzione tecnica ed assistenza operatori e redattori

Oltre all'attività di adeguamento dei parametri di utilizzo dei moduli o modifica degli stessi per le esigenze sopra indicate, dovranno essere prestate le attività di manutenzione tecnica della stessa piattaforma e l'assistenza tecnica agli operatori e responsabili del Centro Servizi.

Tali attività prevedono:

A. la manutenzione tecnica della piattaforma applicativa:

- amministrazione dei diversi database di sistema (dizionario eventi, dizionario trasporti, cartografico, videoclip, etc.) e dei files system (in particolare l'aggiornamento biennale del data base "Teleatlas Multinet");
- conseguente aggiornamento del grafo Multinet semplificato;
- aggiornamento delle tabelle dei dati relativi agli utenti di sistema, ai broadcasters, ai contributi costituenti i bollettini audio/video, alla rete di telecamere;
- aggiornamento dei parametri e delle policies di generazione automatica dei contenuti pubblicati (teletext, bollettini audio, bollettini video, testi, sito web);
- diagnosi guasti e malfunzionamenti moduli software della piattaforma;
- riconfigurazioni di sistema e componenti per gestione ottimizzata della fase transitoria (gracefull degradation);
- back up e ripristino dei dati e della configurazione di sistema.

B. la assistenza tecnica ad operatori, redattori e responsabili

- assistenza su chiamata agli operatori per problemi connessi alla comprensione ed uso delle interfacce di sistema;
- assistenza su chiamata ai redattori per problemi connessi all'uso degli apparati di montaggio audio e video;
- assistenza tecnica ed help desk di secondo livello per la gestione delle comunicazioni con gli utenti dei servizi (radio e TV);

- aggiornamento dell'addestramento degli operatori e redattori a seguito di modifiche delle interfacce di sistema o di nuove funzionalità realizzate nell'ambito della manutenzione tecnica della piattaforma.

Tutti i servizi dovranno essere resi con assistenza ed intervento da laboratorio con collegamenti telefonici e VPN ovvero con interventi *on site* quando necessario per specificità del problema segnalato o assistenza richiesta.

Manutenzione on site rete di monitoraggio

Con riferimento alle 70 videocamere installate nel territorio regionale nell'ambito del Progetto Luceverde Regione Lazio, andranno garantiti i seguenti servizi di coordinamento della manutenzione tecnica; in particolare:

- controllo quotidiano della funzionalità delle telecamere;
- diagnosi remota da laboratorio dei guasti e malfunzionamenti con ripristino della funzionalità ove possibile (comandi di riavvio, download firmware, riconfigurazione);
- intervento on site con diagnosi del guasto, riparazione o sostituzione contestuale della/e componenti guaste. Per la riparazione o sostituzione delle telecamere Autoscope si dovrà fare ricorso alle telecamere di back up rese all'uso disponibili dalla Società ACI Informatica;
- riconfigurazione per la modifica eventuale di parametri funzionali o di operatività della telecamera;
- pulizia dello schermo della telecamera e sostituzione di eventuali parti danneggiate per usura (effettuata all'atto dell'intervento per guasto o comunque con cadenza almeno trimestrale per ogni apparato).

Tutti gli interventi resi in esecuzione dei servizi offerti dovranno essere riportati in un apposito registro elettronico, con l'indicazione d'inizio e fine e la descrizione delle azioni effettuate. Dovranno altresì essere riportati gli estremi degli interventi fatti e annotate le matricole delle componenti installate o sostituite per garantire l'aggiornamento continuo della "storia di impianto".

Ulteriori servizi informatici e sviluppi per la Centrale Luceverde Regione Lazio

- manutenzione della applicazione “Luceverde Regione Lazio” già realizzata per sistemi operativi mobile iOS, Android e Windows phone;
- manutenzione evolutiva del portale “<http://regionelazio.luceverde.it>”;
- attività di hosting, licenza cartografica, manutenzione del portale, assistenza e reperibilità, traffico dei dati delle telecamere e costi energia elettrica delle telecamere, traffico sms, manutenzione hardware telecamere.

Dal 1° maggio 2016 al 31 dicembre 2016 A IM si impegna a svolgere le attività previste per tale periodo dall’Accordo tra ACI e ASTRAL S.p.A.

In particolare A IM fornirà un supporto al Centro Regionale dell’Infomobilità in termini di supervisione e coordinamento operativo, si impegna altresì ad espletare le attività di seguito elencate:

- manutenzione correttiva e adeguativa della applicazione “Luceverde Regione Lazio” già realizzata per sistemi operativi mobile iOS, Android e Windows phone;
- manutenzione correttiva e adeguativa del portale “<http://regionelazio.luceverde.it>”;
- attività di hosting, licenza cartografica, traffico dei dati delle telecamere e costi energia elettrica delle telecamere, traffico sms;
- assistenza su connettività e postazioni di lavoro
- spese di gestione del progetto.

Art. 3 “Durata”

ACI ed A IM convengono che la validità del presente Atto Aggiuntivo è stabilita a decorrere dal 17 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, conformemente alla durata dell’Accordo in essere tra l’ACI e ASTRAL S.p.A., fatti salvi i casi di cessazione anticipata degli effetti della Convenzione tra ACI e A IM, così come nell’ipotesi di eventuale cessazione, per qualsiasi motivo intervenuta, della collaborazione tra ACI e ASTRAL S.p.A., di cui ACI avrà dato comunicazione scritta ad A IM.

Art. 4 “Corrispettivi”

In relazione a quanto sopra stabilito, le Parti convengono che per le attività svolte da A IM nell’ambito della Centrale Operativa “Luceverde Regione Lazio”, con riferimento al periodo 17

gennaio 2016 – 31 dicembre 2016, ACI riconoscerà alla stessa Società, a rimborso dei costi diretti ed indiretti da quest'ultima sostenuti per l'espletamento delle relative attività, l'importo complessivo di Euro 698.334,00 oltre IVA, così come descritto nel documento economico allegato, di seguito specificato:

- per il periodo 17 gennaio 2016 – 30 aprile 2016, l'importo previsto nella Convenzione fase II, parametrato all'effettivo periodo di proroga, pari ad Euro 410.000,00 oltre IVA;
- per il periodo 1° maggio 2016 – 31 dicembre 2016 l'importo pari ad Euro 288.334,00 oltre IVA corrispondente alle attività descritte al precedente art. 2.

Tale importo verrà corrisposto in rate trimestrali a fronte della presentazione da parte di A IM di una relazione di rendicontazione tecnico-economica delle attività svolte e della relativa richiesta di pagamento, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla scadenza del periodo di pagamento, in conformità con le disposizioni impartite dagli Organi ACI in sede di pianificazione di attività e conseguente assegnazione di budget.

I pagamenti verranno effettuati, in mancanza di osservazioni formali da parte di ACI sui contenuti della predetta documentazione di rendicontazione, entro 60 giorni dalla relativa richiesta. A IM provvederà quindi alla emissione della fattura.

Il pagamento delle somme di rimborso ulteriormente determinate secondo l'iter sopra descritto, avverrà da parte di ACI in favore di A IM secondo le modalità che saranno definite tra le Parti con specifico Atto Aggiuntivo, come previsto al successivo art. 5.

Art. 5 “Disposizioni finali”

Le Parti convengono che eventuali modifiche al presente Atto Aggiuntivo, sia con riguardo alle condizioni economiche sia relativamente ai dettagli operativi o di gestione e/o a nuovi servizi, verranno disciplinate con apposito atto sottoscritto dalle Parti.

Gli eventuali ulteriori costi delle attività dovranno essere preventivamente approvati dagli Organi dell'ACI.

Per tutto quanto non diversamente previsto dal presente Atto Aggiuntivo, si rimanda integralmente all'Appendice contrattuale allegata alla Convenzione sottoscritta il 3 dicembre 2013.

Per l'ACI

Per Infomobility S.p.a.



DOCUMENTO ECONOMICO ALLEGATO ATTO AGGIUNTIVO APPENDICE

	PROGETTO INFOMOBILITA'		Totale
	17/01/2016 - 30/04/2016	01/05/2016 - 31/12/2016	
Applicazioni mobile: manutenzione correttiva e adeguativa,	2.338,80	5.000,00	7.338,80
Hosting (canone servizio)	26.896,17	68.000,00	94.896,17
Connettività e consumi elettrici telecamere, servizi sms	14.032,79	6.000,00	20.032,79
Licenze cartografiche	11.000,00	6.000,00	17.000,00
Portale Web: manutenzione correttiva e adeguativa	23.387,98	15.000,00	38.387,98
Assistenza su connettività e postazioni di lavoro	11.693,99	5.000,00	16.693,99
Manutenzione evolutiva e tecnica moduli piattaforma ed assistenza tecnica	26.311,48	-	26.311,48
Manutenzione Telecamere on-site	17.540,98	-	17.540,98
Manutenzione e hosting FCD su rete stradale regionale	3.508,20	-	3.508,20
Servizi FCD su rete regionale stradale	87.000,00	-	87.000,00
Gestione operativa CRI (diretta o a supporto)	121.744,17	143.334,00	265.078,17
Servizi Meteo	-	-	-
Spese di management di progetto comprese spese generali	€ 34.545,45	€ 20.000,00	€ 54.545,45
Integrazione Costi indiretti AGI Infomobility	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 50.000,00
Totale	410.000,00	288.334,00	698.334,00
IVA (22%)	€ 90.200,00	€ 63.433,48	€ 153.633,48
Totale generale	500.200,00	351.767,48	851.967,48

ALLEGATO D) AL VERBALE DEL CONSIGLIO GENERALE DEL 27 APRILE 2016

FABBISOGNI DI DETTAGLIO
DELLE DIREZIONI COMPARTIMENTALI ACI

Unità organizzativa	TOT FR 1.3.2016	FABBISOGNI ANNO 2016	CARENZE O ESUBERI
Direzione Compartimentale Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia	6	6	0
Direzione Compartimentale Emilia Romagna e Marche	3	3	0
Direzione Compartimentale Lazio, Abruzzo e Sardegna con delega all'attuazione delle iniziative di riorganizzazione dell'articolazione territoriale degli AC	11	10	1
Direzione Compartimentale Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia	7	8	-1
Direzione Compartimentale Toscana, Liguria e Umbria	4	4	0

2

**FABBISOGNI DI DETTAGLIO
DELLE AREE METROPOLITANE ACI**

Unità organizzativa	TOT FR 1.3.2016	FABBISOGNI ANNO 2016	CARENZE O ESUBERI
Direzione Area Metropolitana Milano	127	120	7
Direzione Area Metropolitana Napoli	72	74	-2
Direzione Area Metropolitana Roma	119	131	-12
Direzione Area Metropolitana Torino	84	85	-1

**FABBISOGNI DI DETTAGLIO
DELLE DIREZIONI TERRITORIALI ACI**

Unità organizzativa	TOT FR 1.3.2016	FABBISOGNI ANNO 2016	CARENZE O ESUBERI
Direzione Territoriale Ancona	17	17	0
Direzione Territoriale Bari	40	46	2
Direzione Territoriale Bergamo	29	34	-5
Direzione Territoriale Bologna	41	45	-4
Direzione Territoriale Brescia	44	45	-1
Direzione Territoriale Cagliari	20	18	2
Direzione Territoriale Catanzaro	17	13	4
Direzione Territoriale Firenze	49	48	1
Direzione Territoriale L'Aquila	12	12	0
Direzione Territoriale Palermo	39	37	2
Direzione Territoriale Perugia	25	25	0
Direzione Territoriale Salerno	34	31	3
Direzione Territoriale Treviso	26	36	-10
Direzione Territoriale Udine	24	22	2

**FABBISOGNI DI DETTAGLIO
DELLE UNITA' TERRITORIALI ACI NON DIRIGENZIALI**

Unità organizzativa	TOT FR 1.3.2016	FABBISOGNI ANNO 2016	CARENZE O ESUBERI
Unità Territoriale Agrigento	11	10	1
Unità Territoriale Alessandria	18	15	3
Unità Territoriale Aosta	12	0	4
Unità Territoriale Arezzo	13	12	1
Unità Territoriale Ascoli Piceno	11	10	1
Unità Territoriale Asili	11	10	1
Unità Territoriale Avellino	19	12	7
Unità Territoriale Belluno	8	0	0
Unità Territoriale Benevento	14	14	0
Unità Territoriale Biella	10	9	1
Unità Territoriale Bolzano	14	14	0
Unità Territoriale Brindisi	15	15	0
Unità Territoriale Caltanissetta	9	0	1
Unità Territoriale Campobasso	7	9	-2
Unità Territoriale Caserta	29	24	5
Unità Territoriale Catania	36	31	5
Unità Territoriale Chieti	13	12	1
Unità Territoriale Como	18	19	-1
Unità Territoriale Cosenza	29	19	10
Unità Territoriale Cremona	11	12	-1
Unità Territoriale Crotone	7	7	0
Unità Territoriale Cuneo	21	21	0
Unità Territoriale Enna	6	6	0
Unità Territoriale Ferrara	12	13	-1
Unità Territoriale Foggia	24	21	3
Unità Territoriale Forlì	15	15	0
Unità Territoriale Frosinone	15	16	-1
Unità Territoriale Genova	33	31	2
Unità Territoriale Gorizia	6	7	-1
Unità Territoriale Grosseto	12	12	0
Unità Territoriale Imperia	13	12	1
Unità Territoriale Isernia	5	7	-2
Unità Territoriale La Spezia	12	12	0
Unità Territoriale Lallno	19	19	0
Unità Territoriale Lecce	20	20	0
Unità Territoriale Lecco	15	15	0
Unità Territoriale Livorno	22	18	4
Unità Territoriale Lodi	9	8	1
Unità Territoriale Lucca	13	14	-1
Unità Territoriale Macerata	11	12	-1
Unità Territoriale Mantova	15	13	2
Unità Territoriale Massa Carrara	10	9	1
Unità Territoriale Matera	8	7	1
Unità Territoriale Medio Campidano	2	7	-5

Unità organizzativa	TOT FR 1.3.2016	FABBISOGNI ANNO 2016	CARENZE O ESUBERI
Unità Territoriale Messina	21	17	4
Unità Territoriale Modena	14	20	-6
Unità Territoriale Novara	18	14	4
Unità Territoriale Nuoro	5	7	-2
Unità Territoriale Ogliastro	3	6	-3
Unità Territoriale Ogliastra	7	7	0
Unità Territoriale Oristano	5	7	-2
Unità Territoriale Padova	27	27	0
Unità Territoriale Parma	21	19	2
Unità Territoriale Pavia	23	20	3
Unità Territoriale Pesaro-Urbino	13	11	2
Unità Territoriale Pescara	19	17	2
Unità Territoriale Piacenza	14	14	0
Unità Territoriale Pisa	19	19	0
Unità Territoriale Pistoia	11	14	-3
Unità Territoriale Pordenone	13	11	2
Unità Territoriale Potenza	11	12	-1
Unità Territoriale Prato	15	15	0
Unità Territoriale Ragusa	10	10	0
Unità Territoriale Ravenna	17	19	-2
Unità Territoriale Reggio Calabria	27	17	10
Unità Territoriale Reggio Emilia	10	22	-4
Unità Territoriale Rieti	7	8	-1
Unità Territoriale Rimini	12	12	0
Unità Territoriale Rovigo	9	10	-1
Unità Territoriale Sassari	21	18	3
Unità Territoriale Savona	10	11	-1
Unità Territoriale Sesto	12	12	0
Unità Territoriale Siracusa	12	12	0
Unità Territoriale Sondrio	9	11	-2
Unità Territoriale Taranto	16	16	0
Unità Territoriale Teramo	16	13	3
Unità Territoriale Terni	14	12	2
Unità Territoriale Trapani	13	11	2
Unità Territoriale Trento	14	16	-4
Unità Territoriale Trieste	13	11	2
Unità Territoriale Varese	32	32	0
Unità Territoriale Venezia	22	22	0
Unità Territoriale Verbena	7	7	0
Unità Territoriale Vercelli	10	10	0
Unità Territoriale Verona	27	25	2
Unità Territoriale Vibo Valentia	9	6	3
Unità Territoriale Vicenza	26	27	-1
Unità Territoriale Viterbo	14	14	0

1

**RIEPILOGO DEI TOTALI DEI FABBISOGNI
DELLE STRUTTURE PERIFERICHE E COMPARTIMENTALI ACI**

Unità organizzativa	TOT FR 1.3.2016	FABBISOGNI ANNO 2016	GARENZE O ESUBERI
TOTALI DIREZIONI COMPARTIMENTALI ACI	31	31	0
TOTALI AREE METROPOLITANE ACI	402	410	-8
TOTALI DIREZIONI TERRITORIALI ACI	425	429	-4
TOTALI UNITA' TERRITORIALI ACI	1297	1244	53
	2155	2114	41

A